



COMUNE DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2009/2014

Sindaco Sergio Soave

(articolo 4 comma 4 Decreto Legislativo n. 149/2011)



INDICE

INTRODUZIONE – PARTE GENERALE	3
PARTE PRIMA - SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI	15
PARTE SECONDA - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO EVENTUALI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	21
PARTE TERZA - AZIONI INTRAPRESE PER IL RISPETTO DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATI E STATO DEL PERCORSO DI CONVERGENZA VERSO I FABBISOGNI STANDARD	23
PARTE QUARTA - SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE, ANCHE EVIDENZIANDO LE CARENZE RISCONTRATE NELLA GESTIONE DEGLI ENTI CONTROLLATI DAL COMUNE AI SENSI DEI NUMERI 1 E 2 DEL COMMA PRIMO DELL'ARTICOLO 2359 DEL CODICE CIVILE - AZIONI INTRAPRESE PER PORVI RIMEDIO	25
PARTE QUINTA - AZIONI INTRAPRESE PER IL RISPETTO DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATI	77
PARTE SESTA - QUANTIFICAZIONE DELLA MISURA DELL'INDEBITAMENTO COMUNALE	81
CONCLUSIONI	83



INTRODUZIONE

La relazione di fine mandato è redatta ai sensi del decreto legislativo 149/2011, come modificato dalla legge n. 213/2012 e contiene la descrizione dettagliata delle principali novità legislative che hanno condizionato il contesto di riferimento, nonché delle principali attività amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema ed esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La presente analisi dei principali aspetti economici, finanziari e contabili, che hanno caratterizzato il mandato amministrativo quinquennale in via di completamento, è redatta in base allo schema approvato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze 26 Aprile 2013 ,integrato con informazioni tratte da documenti ufficiali dell'Ente.

http://www.interno.gov.it/mininterno/site/it/sezioni/servizi/legislazione/accordi_internazionali/



DATI GENERALI

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sergio Soave – Sindaco

Maria Silvana Folco – Vice Sindaco (delega in materia di Politiche Sociali)

Claudio Cussa – Assessore (delega in materia di Lavori pubblici - Fiumi - Risorse Idriche- Rifiuti - Trasporti - Grandi Opere)

Marco Paonne – Assessore (delega in materia di Sport - Innovazione tecnologica - Politiche della comunicazione)

Gianpiero Piola – Assessore (delega in materia di Finanza attiva - Bilancio - Attività economiche)

Silvio Pittavino – Assessore (delega in materia di Urbanistica)

Chiara Ravera – Assessore (delega in materia di Politiche culturali e ambientali - Energie rinnovabili)

Osvaldo Tortone – Assessore (delega in materia di Viabilità - Protezione Civile - Servizi Demografici e cimiteriali)

CONSIGLIO COMUNALE:

Mario Tomatis – Consigliere (delega alle Problematiche di Levaldigi)

Laura Albertini – Consigliere (delega alle Pari Opportunità)

Elisabetta Cifani – Consigliere

Pasquale Portolese – Consigliere

Ottaviano Ferraro – Consigliere

Giacomo Daniele – Consigliere (delega al Tavolo Permanente contro la Crisi)

Carmine Bonino – Consigliere (delega alle Problematiche Frazionali)

Sergio Tesio – Consigliere

Fulvio D'Alessandro – Consigliere

Mario DANIELE – Consigliere (sostituito dal sig. Luca Grindatto con delibera C.C. n. 40 del 24 settembre 2009)

Antonio Motta – Presidente

Gianfranco SAGLIONE – Consigliere (sostituito dal sig. Francesco Boglione con delibera C.C. n. 40 del 24 settembre 2009)

Piergiorgio Rubiolo – Consigliere

Marco BUTTIERI – Consigliere (sostituito dal sig. Maurizio Ocelli con delibera C.C. N. 47 del 26 novembre 2010)

Claudio Domenico Bonetto – Vice Presidente

Federica Brizio – Consigliere

Guido Ghione – Consigliere

Marco Racca – Consigliere

Catterina Carena – Consigliere

Massimiliano Gosio – Consigliere



Tra i dati generali vengono inseriti quelli riguardanti i servizi demografici e cimiteriali.

SERV. ANAGRAFE:

Incremento demografico 2009/2013

ANNO		Popolazione residente al		Cittadini stranieri al		famiglie al		matrim. civili	matrimoni concordatari	carte identità rilasciate
		01-gen	31-dic	01-gen	31-dic	01-gen	31-dic			
2009	M	10187	10241	810	883	8753	8841	20	40	1634
	F	10658	10750	810	904					
	T	20845	20991	1620	1787					

2010	M	10241	10279	883	927	8841	8930	23	49	1668
	F	10750	10786	904	983					
	T	20991	21065	1787	1910					

2011	M	10279	10347	927	977	8930	8995	21	31	3360
	F	10786	10835	983	1024					
	T	21065	21182	1910	2001					

2012	M	10347	10386	977	1014	8995	9056	32	36	3737
	F	10835	10924	1024	1084					
	T	21182	21310	2001	2098					

2013	M	10386	10406	1014	998	9056	9112	30	42	3150
	F	10924	11006	1084	1113					
	T	21310	21412	2098	2111					

Esaminando le tabelle nell'ultimo quinquennio si è riscontrato un incremento della popolazione totale di 567 unità di cui 491 cittadini stranieri.

Se poi si va a verificare l'aumento del numero di famiglie, si potrà notare che sono aumentate di 357 unità. Tale aumento fa rilevare, in rapporto all'incremento della popolazione, un aumento di famiglie, con un minor numero di componenti,

Il notevole incremento di cittadini residenti ed in particolar modo di cittadini di nazionalità straniera, comunitari e non, ha certamente impattato sul funzionamento di servizi a contatto con il pubblico, in particolar modo i Servizi Demografici ed i Servizi Sociali.

A tal fine sono stati predisposti gli strumenti necessari ad affrontare le problematiche conseguenti a tali aumenti demografici, mediante il potenziamento, dell'informazione e della trasparenza.

E' stata potenziata la fase degli accertamenti anagrafici relativi alla residenza ed ai cambi di abitazione mediante la compilazione allo sportello di apposito modulo informativo al fine di supportare il personale adibito alle indagini. E' stata incrementata la collaborazione tra i Servizi demografici, Servizi Sociali e Tributari al fine di supportare il personale con obiettivo di evitare abusi legati a benefici di carattere sociale o evasioni tributarie.



Nello spirito di collaborazione con altri enti è stata stipulata convenzione tra il Comune di Savigliano e l'Azienda Sanitaria Locale CN1 per la trasmissione dei dati relativi agli archivi anagrafici per l'espletamento delle attività di quest'ultima, fra cui:

vaccinazione della popolazione infantile;
assistenza sanitaria specialistica, ambulatoriale ed ospedaliera;
scelta e revoca del medico di base e del pediatra;

realizzazione del progetto della Regione Piemonte denominato "Prevenzione Serena" consistente nello screening oncologico rivolto alla popolazione femminile residente.

STATO CIVILE

In conseguenza del considerevole incremento del numero dei matrimoni civili, come si evince dalla tabella sopra riportata, nonché dalle richieste avanzate da parte di numerosi nubendi di poter contrarre matrimonio fuori della Casa Comunale, è stata individuata, quale luogo esterno, al fine di celebrarvi matrimoni, La chiesa della Confraternita della Misericordia, conosciuta anche come "Crosà Neira" sita in Piazza della Misericordia n° 3;

TOPONOMASTICA

Intitolazione giardini pubblici

Intitolazione onomastica stradale a personalità cittadine o nazionali, maschili e femminili

SERVIZI CIMITERIALI

Individuazione ed attivazione area destinata alle sepolture dei defunti della Comunità Musulmana tramite per inumazione;

E' stato realizzata ed attivata apposita area destinata alla dispersione delle ceneri denominato "Giardino delle rimembranze" per la dispersione delle ceneri dei defunti. esso è stato realizzato in una sorta di anfiteatro naturale, esteticamente gradevole, caratterizzato da un ruscello artificiale, in cui verranno versate e disperse le ceneri mediante l'attivazione di un impianto di irrigazione. una siepe delimita il perimetro dell'area creando un ambiente intimo ove potranno raccogliersi i partecipanti alle esequie (vedi planimetria allegata che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento); e stato altresì predisposto il cinerario comune.

Al fine di incentivare la pratica della cremazione, si è provveduto al riconoscimento di un contributo unico di € 200,00 al familiare, coniuge o parente più prossimo, di persona defunta, residente in vita in Savigliano, o comunque a colui che dimostra, di essersi avvalso del servizio di cremazione, reso dalla società co.in.cre s.r.l.;

Stante le parecchie richieste scritte o verbali, da parte dei cittadini, i quali hanno rappresentato l'intenzione di poter avere in concessione, qualora disponibili lotti ubicati nel Cimitero Centrale ovvero nel 1° o 2° Ampliamento, e tenuto conto dell'indisponibilità di lotti siti nei predetti ampliamenti, si è provveduto a recuperare conseguentemente alle "sepulture private" alcune aree site nel Cimitero del Capoluogo, 1° ampliamento e 2° ampliamento, precedentemente destinate ad altro scopo;

Modifica orari trasporti e funzioni funebri - relativamente alla fascia pomeridiana, e più al fine di ridurre le prestazioni straordinarie da parte del personale addetto al servizio cimiteriale comunale;

Al fine di venire incontro alle innumerevoli richieste di parenti di persone defunte, si è concessa la facoltà di traslazione delle spoglie mortali di un defunto (previo regolare atto di concessione) vicino alla salma di uno dei seguenti famigliari:

coniuge ovvero convivente more uxorio

genitore

figlio/a

fratello o sorella



E' stata limitata la concessioni loculi funerari solamente per le persone decedute ad eccezione del coniuge ovvero convivente more uxorio, ai genitori del defunto, indipendentemente dall'età seppure viventi, onde evitare l'indisponibilità di loculi per le persone defunte-

Gestione del territorio:

Le sfide che si sono dovute affrontare in questi anni per il governo del territorio sono state: l'enorme consumo di suolo, a cui corrisponde una crescente sottoutilizzazione del patrimonio costruito, lo spreco di risorse primarie, la perdita di ruolo territoriale e la banalizzazione degli spazi rurali, la crescita delle diseguaglianze economiche e sociali, le disparità nelle condizioni di mobilità ed accesso alle reti dei servizi materiali ed immateriali e non ultimo l'inquinamento.

Sfide che si sono tradotte in una pianificazione e governo del territorio che hanno integrato l'urbanistica e la pianificazione con la valorizzazione del paesaggio, la difesa del suolo e delle acque, la protezione degli ecosistemi, la valorizzazione del patrimonio, l'organizzazione delle infrastrutture e la mobilità.

I risultati ottenuti sono stati raggiunti cercando di fare interagire lo stile di pianificazione legato alla razionalità strumentale che ancora dominano la pratica della pianificazione con "*ascolto, parola, rispetto*" per tutti i portatori d'interessi con conseguenti pratiche di pianificazione orientate ad un continuo dialogo e alla ricerca di coerenza tra le immagini di organizzazione dello spazio del sapere tecnico e del sapere comune. In sintesi un approccio che include nel processo di pianificazione l'apprendimento collettivo e il dialogo continuo e costruttivo con la società locale.

Questo percorso è stato aiutato nella sua maturazione attraverso la collaborazione tra l'Assessorato all'Urbanistica e il Politecnico di Torino, Interateneo territorio (prof. Peano) e tutti i gruppi portatori di interessi del territorio con dibattiti, confronti che sono sfociati in un documento di orientamento e linee guida.

Concretamente sono stati realizzati e attuati i seguenti provvedimenti :

- Attuazione di una variante strutturale(area di via becco d'ania) e di n.14 varianti parziali ai sensi di quanto indicato nella legge 56/77 e s.m.i.
- Istituzione dell'organo tecnico ai sensi dell'art. 7 legge regionale n.40/98 per la verifica preventiva di assoggettabilità del PRGC e loro varianti e strumenti esecutivi alla valutazione ambientale strategica.
- Redazione del Piano dell'arredo e dei dehors di Piazza Santarosa e Piazza C. Battisti .
- Adesione e attuazione della norma prevista con la legge n.14 del 24/02/2012 che ha permesso l'alienazione delle aree di pertinenza degli edifici di edilizia residenziale pubblica già' concesse in diritto di superficie.
- Rinnovo convenzione con l'Agenzia del Territorio per il mantenimento e la gestione dello sportello comunale catastale.
- Attuazione della disposizione stabilita del D.P.R. 160/2010 con istituzione ed attivazione dello sportello Unico delle Attività Produttive in modalità telematica.
- Convenzioni per la gestione di aree private da utilizzare ad uso pubblico (area proprietà Gip in via torre dei cavalli).
- Approvazione di strumenti esecutivi del PRGC (pec R6.5 Tesio/Rolfo via S. Giacomo....)



In dettaglio i procedimenti amministrativi relativi ai titoli abilitativi in materia edilizia/attività produttive/paesaggio sono stati quelli rappresentati nella seguente tabella:

	PERMESSI DI COSTRUIRE RILASCIATI	D.I.A.	S.C.I.A.	COMUNICAZIONI	PROVVEDIMENTI S.U.A.P. RILASCIATI	S.C.I.A. TELEMATICHE (dal 2013)	AGIBILITA'	AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	PARER IEX 91 bis	Totale
2009	88	268	0	0	21	0	71	15	15	478
2010	170	520	0	0	64	0	86	23	40	903
2011	145	0	286	233	68	0	80	16	39	867
2012	147	0	260	299	59	0	78	25	43	911
2013	118	0	251	284	50	218	102	18	40	1081
2014	13	0	12	23	7	49	2	1	5	112
Totale	681	788	809	839	269	267	419	98	182	

Ecologia:

Nel 2010 l'Amministrazione comunale per agevolare i cittadini nello smaltimento dei rifiuti e implementare la raccolta differenziata ha attivato, in accordo con il Consorzio C.S.E.A. con sede in Saluzzo, il servizio di raccolta rifiuti col metodo porta a porta in Savigliano concentrico mentre nelle frazioni ha installato mini aree ecologiche dove i residenti conferiscono i rifiuti suddivisi per tipologia (Umido, Indifferenziata, Carta, Plastica, Vetro e lattine).

A partire dall'inizio del mandato dell'Amministrazione Soave si sono avuti i seguenti dati relativi alla raccolta rifiuti:

Anno	Percentuale	Quantità RSU in tonnellate
2009	46,64%	5.237
2010		Nel 2010 il dato non è raffrontabile perché la raccolta è passata da cassonetti a porta a porta
2011	66,70%	3.359
2012	64,37%	3.121
2013	63,76%	2.054

Dalla suesposta tabella è visibile che nel 2013 anche se la raccolta differenziata si è ridotta di 0,61% rispetto all'anno precedente è notevolmente diminuita anche la quantità di rifiuti RSU che è passata dalle 3.121 tonnellate a 2.054 con un risparmio economico per il comune.



L'impatto sui numeri è quindi positivo, e di anno in anno la zona del "porta a porta" viene estesa infatti quest'anno il servizio ha raggiunto le abitazioni all'inizio di via Sanità mentre è in programma in futuro di ampliarlo ad altre zone periferiche alla città.

Sono stati inoltre potenziati i cassonetti dell'organico, del verde, per pile e pannolini, ma soprattutto, sono utilizzati dalla ditta mezzi di raccolta nuovi, più moderni, più silenziosi e meno inquinanti.

Situazione di contesto interno/esterno

In ordine ai cambiamenti interni al 1° Settore è da rilevare il fatto che a far data dal 1° luglio 2011 si è proceduto ad una riorganizzazione degli uffici/settori comunali ampliando i servizi/uffici di competenza del 1^ Settore senza ricorrere a nuove assunzioni nonostante n. 1 unità di personale dell'Ufficio Organi Istituzionali sia stata adibita ad altre mansioni. In ordine ai cambiamenti dell'ambiente esterno è importante sottolineare come l'attuale crisi economica abbia allargato la fascia di povertà; oltre alle situazioni sociali storiche, emergono persone, non conosciute dagli specifici servizi, appartenenti alla c.d. nuova povertà. Tale congiuntura ha fatto sì che le incombenze dei servizi/uffici siano notevolmente aumentate sia come numero degli utenti, sia come problematiche da affrontare e risolvere, soprattutto in riferimento alle difficoltà inerenti la questione "casa". Si sono pertanto predisposti progetti di sistemazione temporanea abitativa ed ammortizzatori sociali specifici per far fronte al pagamento dei canoni d'affitto.

Si fa inoltre presente che a far data dal 1° gennaio 2010, in ottemperanza alla Legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", si è proceduto ad una progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi in forma cartacea passando progressivamente alla quasi esclusiva produzione degli stessi in formato informatico con un risparmio in termini di materiale di cancelleria. La pubblicazione di tutti gli atti aventi effetto di pubblicità legale (in particolar modo le deliberazioni e le determinazioni dirigenziali) è difatti assolta con la pubblicazione sul sito internet istituzionale. La stessa corrispondenza interna/esterna avviene quasi esclusivamente tramite utilizzo di posta elettronica tradizionale e Posta Elettronica Certificata.

POLITICHE PER IL LAVORO¹

Presentazione di progetti di impiego di lavoratori disoccupati in cantieri di lavoro cofinanziati da Regione e Provincia (2009-2010-2011-2012)

Avvio dei tirocini formativi e di orientamento (borse lavoro) per i cittadini che si trovano in situazione di criticità lavorativa (2010-2011-2012-2013)

Approvazione progetto e bando di partecipazione per avvio tirocini formativi e di orientamento al lavoro progetto "Cambia-Mente" (2013)

Costituzione "Tavolo Operativo Permanente contro la Crisi"

POLITICHE PER LA FAMIGLIA/SCUOLA²

Agevolazione per le fasce sociali più disagiate nelle tariffe dei servizi scolastici a domanda individuale (Asilo Nido, Pre-Scuola, Mensa e Trasporto)

Prosecuzione delle attività presso il Centro Famiglia/Ludoteca

Prosecuzione delle attività relative all'Estate Ragazzi in collaborazione con l'Associazione Oasi Giovani (2010-2011-2012-2013) e sostegno all'iniziativa "Estate Insieme" delle Parrocchie savigliesi

Costituzione del Fondo per le Emergenze Sociali in accordo con il Consorzio Monviso Solidale e la Società di Mutuo Soccorso (2010-2011-2012-2013-2014-2015)

Riorganizzazione delle Autonomie scolastiche del I^/II^ Ciclo presenti nell'ambito territoriale di riferimento del Comune di Savigliano

Sottoscrizione di convenzione per il concorso alle spese di funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie (scadenza 31.12.2014)

Erogazione di contribuzione al pagamento dei ticket sanitari rivolto alle famiglie meno abbienti

Sviluppo e potenziamento del Progetto Pedibus

Sostegno alla formazione degli insegnanti/docenti



Attuazione e implementazione del Progetto “SOS Dislessia – difficoltà di apprendimento”

Assistenza e sostegno agli alunni portatori di handicap

Istituzione classi a tempo prolungato per rispondere ai bisogni ed alle necessità espressi dalle famiglie

Collaborazione con l’Università per l’attivazione di iniziative e percorsi (Progetto “Senza Muri”, Master “Didattica e psicopedagogia per i disturbi di apprendimento”, Corso di Laurea di “Educatore per lo sviluppo di comunità”)

Costituzione di una rete di Associazioni attraverso la valorizzazione della Consulta Solidarietà

POLITICHE PER GLI ANZIANI

Prosecuzione delle attività presso il Centro Anziani Comunale

Organizzazione del soggiorno marino con interventi integrativi a favore degli anziani meno abbienti (2010-2011-2012-2013-2014)

Sviluppo del ruolo della Consulta Anziani

POLITICHE GIOVANILI

Ristrutturazione delle attività dell’Informagiovani Savigliano, del Progetto Educativa di Strada e presentazione di progetti relativi al Piano Locale Giovani cofinanziati dalla Provincia di Cuneo(AAA...Lavoro cercasi - 2010, Lavoro cercasi continua – 2011, Informazione 12.0 – 2012, Una Città a misura – 2012, Lavoro cercasi...nella tradizione locale – 2013)

Animazione anche in punti periferici della città attraverso l’azione di “Educativa di strada” (progetto “Tiscarretto”) e della Ludoteca (Ludobus estivo)

POLITICHE PER LA CASA³

Emissione di n. 2 bandi di concorso generale per l’assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata (dicembre 2010 e ottobre 2012)

Presentazione di progetti relativi ai bandi cofinanziati dalla Fondazione CRC “Emergenza Casa” (2011), “Emergenza Casa 2” (2012) ed “Emergenza Casa 3” (2013)

Emissione di n. 4 bandi per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione (2010-2011-2012-2014)

Approvazione Protocollo d’intesa tra Comune di Savigliano, Caritas di Savigliano e Collegio dei Geometri di Cuneo per effettuare il censimento delle unità immobiliari sfitte site nel Comune di Savigliano

Approvazione convenzione con Parrocchia di San Giovanni di Savigliano, Caritas Interparrocchiale di Savigliano, Consorzio Monviso Solidale ed Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII per gestione abitazioni in emergenza abitativa

POLITICHE PER L’INTEGRAZIONE E L’INCLUSIONE

Attuazione percorso “Profumo di spezie” per favorire l’inclusione di donne straniere

Coinvolgimento donne straniere nelle iniziative cittadine per la promozione della cittadinanza attiva

Istituzione di corsi di lingua italiana in collaborazione con le istituzioni scolastiche saviglianesi

Istituzione di corsi di ginnastica presso il Centro Famiglie

POLITICHE PER L’INNOVAZIONE

L’Amministrazione aveva individuato tra gli obiettivi del programma la copertura wi-fi delle principali aree cittadine. Nel corso dell’anno 2013 si è proceduto alla predisposizione di un piano di fattibilità per l’attivazione del servizio e, successivamente, si è dato corso al progetto individuando in Piazza del Popolo, Piazza Santarosa, Piazza Sperino, Biblioteca Civica, Parco Graneris e nella Sala Consiliare Comunale le zone sulle quali effettuare la copertura. Dal 18.12.2013 il servizio è attivo in tutte le aree tranne Parco Graneris dove si è ancora in attesa delle necessarie autorizzazioni da parte dell’H3g per l’installazione delle antenne.

¹nel corso del quinquennio si è riusciti ad inserire con le varie misure adottate circa n. 130 soggetti in diversi ambiti lavorativi ed appartenenti a diverse fasce di età a secondo del progetto a cui hanno partecipato (un target di età più elevato per i soggetti dei cosiddetti “cantieri di lavoro/borse lavoro” mentre ci si è rivolti



principalmente ai neodiplomati/neolaureati per il progetto “Cambia-mente”. Gli impegni lavorativi, a tempo pieno per tutti, è stato di n. 4 mesi per i cantieristi e n. 6 mesi per i tirocinanti. L’indennità mensile corrisposta è pari a circa € 600,00.

²tutti i servizi scolastici offerti ad inizio mandato sono stati mantenuti nel corso del quinquennio nonostante il forte costo necessario al loro mantenimento.

Le tariffe dei servizi scolastici offerti alla cittadinanza sono state mantenute quasi agli stessi valori del 2009. Tenendo conto che il tasso di inflazione giugno 2009/giugno 2013 è pari a circa l’8,5% si può rilevare che:

- per quanto riguarda il servizio di mensa scolastica si è avuto un incremento delle tariffe più alte pari al 5,1% (da € 4,50 nel 2009/2010 ad € 4,73 nel 2013/2014) e per le tariffe più basse addirittura una diminuzione del 2,8% (da € 0,947 nel 2009/2010 ad € 0,92 nel 2013/2014). Occorre, inoltre, sottolineare che con l’a.s. 2013/2014 si è dato inizio ad un nuovo servizio di refezione scolastica che ha elevato maggiormente gli standards qualitativi dei pasti offerti agli studenti;
- per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico si è avuto un incremento delle tariffe più alte pari al 5,8% (da € 340 nel 2009/2010 ad € 360 nel 2013/2014) e per le tariffe più basse il costo è rimasto invariato (da € 64 nel 2009/2010 ed € 64 nel 2013/2014); il trasporto scolastico per la frazione di Levaldigi ha avuto un incremento delle tariffe più alte pari al 5,6% (da € 300 nel 2009/2010 ad € 317 nel 2013/2014) ed un incremento per le tariffe più basse del 5,5% (da € 70 nel 2009/2010 ad € 74 nel 2013/2014);
- per quanto riguarda il servizio dell’Asilo Nido comunale si è avuto un incremento delle tariffe più alte pari al 5,7% (da € 560 nel 2009/2010 ad € 592 nel 2013/2014) e per le tariffe più basse addirittura una diminuzione dell’1,25% (da € 160 nel 2009/2010 ad € 158 nel 2013/2014).

Si tratta di variazioni in aumento, dove ci sono state, che sono inferiori al tasso di inflazione.

³sono state effettuate dal mese di luglio 2009 al mese di gennaio 2014 n. 96 assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

RILEVAZIONI C.D.G.

Attraverso l’utilizzo di una metodologia sistematica è necessario ottimizzare decisioni di allocazione delle risorse e la performance del Comune di Savigliano in termini di economicità, qualità ed efficienza dei servizi offerti ai cittadini.

Con tale metodologia si sostituisce la logica dei ‘tagli lineari’ e il criterio della “spesa storica” con un sistema razionale di valutazione e programmazione che ottimizzi il mix di risorse umane e materiali a disposizione. La riduzione della spesa non mira a modificare la quantità di servizi erogati ma a colpire gli eccessi e gli sprechi.

Riformare la spesa pubblica non è una missione impossibile considerato che nella gestione della spesa pubblica ci sono ampi margini di risparmi e razionalizzazione. Ci sono sprechi nella produzione dei servizi quando “una macchina costosa e ad alto potenziale viene sistematicamente sottoutilizzata” o quando “si acquistano fattori produttivi pagando prezzi superiori al mercato”.

Si tende però purtroppo a non tenere in debita considerazione il fatto che l’obiettivo di riduzione della spesa pubblica non considera i consistenti aumenti dei prezzi al consumo;

l’aumento delle imposte indirette,



l'aumento delle materie prime

l'aumento del costo dell'energia

sono tutti fattori che hanno una rilevanza tale da falsare il risultato ottenuto a “prezzi correnti”. Significa dover ridurre la spesa in modo più che proporzionale rispetto a quanto in realtà sarebbe stato necessario sino all'anno precedente, per compensare gli aumenti nei costi di approvvigionamento.

L'Ente Comune è una azienda molto particolare in quanto produce una enorme quantità di prodotti e servizi fortemente diversificati tra loro ma a differenza di qualsiasi impresa privata è considerato a tutti gli effetti “consumatore finale” e quindi nel suo ciclo produttivo acquista a “prezzo di mercato”, non avendo modo di beneficiare del regime IVA come un soggetto privato.

La valutazione delle riduzioni della spesa andrebbero pertanto prima analizzate a “prezzi costanti” e solo successivamente rapportate ai prezzi al correnti al fine di verificare quanto sia stato effettivamente il minore utilizzo dei fattori produttivi.

In questo modo si avrebbero dati più precisi che consentirebbero di monitorare più attentamente le economie derivanti dalle razionalizzazioni dei processi di cui sopra, rispetto a quello che è l'effettivo prezzo corrente sopportato a seguito di un aumento dell'IVA o del maggiore costo dei beni intermedi.

CARTA:

L'obiettivo di riduzione della carta si colloca nel più ampio obiettivo di “gestione documentale informatizzata” degli atti.

L'ente si è posto come obiettivo di addivenire alla totale gestione informatizzata dei propri atti (per ora limitata alle deliberazioni di Giunta) entro la fine del 2013. Contestualmente si dovrà procedere anche per gli atti del Consiglio Comunale, peraltro già in parte ad oggi resi disponibili in formato elettronico, segnalando comunque una certa resistenza nell'accettare questo tipo di trasmissione.

Si potrebbe valutare l'ipotesi di riconvertire l'attuale Ufficio Stampa in “Ufficio di acquisizione ottica dei documenti”, stante il fatto che l'apparecchiatura ad oggi in uso prevede oltre la stampa anche la possibilità di effettuare scansioni di grandi volumi di copie cartacee, per tutti quei documenti per i quali deve esistere copia ma che possono essere diffusi massivamente come file o messi a disposizione on line e per digitalizzare gli archivi correnti in modo da liberare spazi operativi.

Per l'anno 2014, fissato il limite massimo di spesa, ogni ufficio avrà una sua dotazione di carta.

TONER STAMPANTI E MATERIALI CONSUMO:

L'ufficio C.E.D. tramite Consip ha provveduto al noleggio di fotocopiatori multifunzione (stampante, fax, scanner) di piano, tutti ormai in rete con le postazioni di lavoro. In conseguenza gli uffici che hanno ancora in dotazione apparecchi di stampa dedicati andranno verso la dismissione degli stessi. Per incentivare e rendere obbligatorio il passaggio ai fotocopiatori di piano, sono stati bloccati gli acquisti di nuove stampanti e sospesi gli approvvigionamenti di toner e cartucce che vanno ad esaurimento delle scorte. Una volta terminati i materiali di consumo le strumentazioni saranno dimesse.

Fanno unicamente eccezione gli uffici che hanno particolari necessità di stampa (anagrafe) e gli Uffici Tecnici per i plotter.

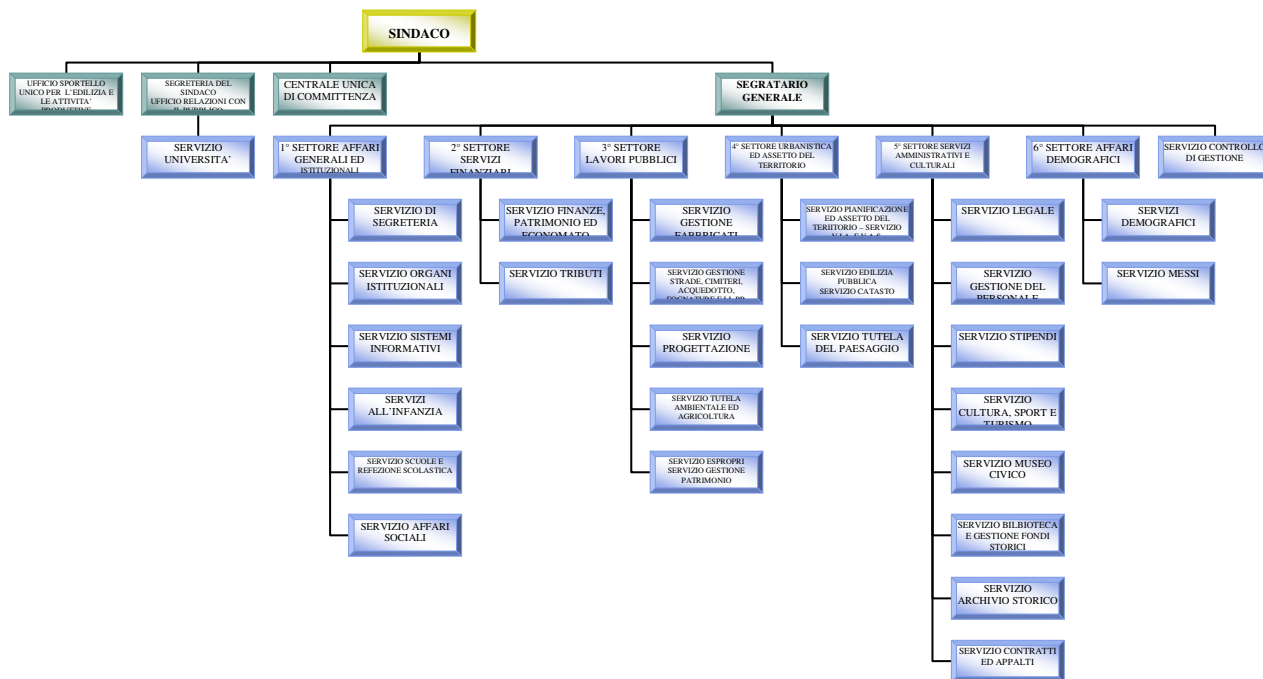
Sul sito internet è a disposizione tutta la modulistica da scaricare in formato pdf.

Alcuni uffici tra i quali l'Ufficio Tributi ed il SUAP hanno già messo a disposizione on line modelli di dichiarazioni e denunce in formato Pdf . Tale tipologia di modulistica andrà estesa entro il periodo in oggetto a tutta quella esistente.



Struttura organizzativa

Organigramma:



Segretario Generale con funzioni di Direttore Generale

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 6 più 3 staff (per un totale di n. 9)

Numero totale personale dipendente: al 31.12.2013 il personale dipendente è costituito da n. 109 dipendenti con contratto a tempo indeterminato (comprese le PO) più 2 dipendenti a tempo determinato, per un totale di n. 111 dipendenti

Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	182,53	181,59	185,84	188,56	192,90

Come si può notare dalla tabella il rapporto Abitanti/Dipendenti attesta un miglioramento dell'efficienza delle strutture organizzative del Comune, in quanto si è passati da n. 1 unità dipendente ogni 182 abitanti a n. 1 unità ogni 192 abitanti.



L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Condizione giuridica dell'Ente: l'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 dei TUOEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.



PARTE PRIMA - SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI

L'Ente sino al 31.12 2012 ha effettuato i seguenti controlli interni:

- regolarità amministrativa sui singoli atti e provvedimenti, finalizzato alla verifica del corretto operare dell'Ente sotto il profilo della legittimità e correttezza amministrativa, svolto dal Responsabile di Servizio e/o dal Dirigente (controllo preventivo).
- il controllo di regolarità contabile, svolto dal Responsabile del servizio Finanziario, disciplinato dal regolamento di contabilità dell'ente e finalizzato ad attestare la copertura delle spese in relazione agli stanziamenti e, quando occorre, in relazione agli accertamenti d'entrata.
- il controllo di gestione, avente per oggetto la verifica del grado di realizzazione degli obiettivi programmati e della funzionalità degli strumenti impiegati per il loro conseguimento.

Per quanto attiene la verifica di regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio che non fosse mero atto di indirizzo (art. 49 del Testo Unico Enti Locali D.Igs. 267/2000), è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, da parte del Responsabile del servizio interessato, e contabile del Responsabile di quello Finanziario nei casi previsti (deliberazioni comportanti spese o minori entrate). Sulle determinazioni dirigenziali di impegno di spesa (art. 151.) è stato acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente intervento o capitolo del bilancio di previsionale annuale o del bilancio pluriennale.

Con D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni della L. 7.12.2012 n. 213 è stato rafforzato e ampliato il sistema dei controlli interni previsto per gli Enti Locali e pertanto, gli esiti dei controlli interni sopra rappresentati fanno riferimento alla previgente regolamentazione degli strumenti e delle modalità di controllo.

Al riguardo il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 1 del 10.01.2013 il Regolamento per l'esercizio dei controlli interni previsti dagli artt da 147 a 147 quinquies del D.Lgs 267 /2000.



La nuova regolamentazione, entrata in vigore da meno di un anno, amplia il raggio di azione dell'attività di controllo, le tipologie e gli strumenti, configurandosi come un vero "Sistema integrato dei controlli interni", articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

- controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile
- controllo successivo di regolarità amministrativa;
- controllo di gestione;
- controllo sugli equilibri finanziari.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e si svolge nella fase di formazione dell'atto. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della giunta e del consiglio, che non siano meri atti di indirizzo, il responsabile del Settore competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con la formulazione del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n.267 (TUEL).

Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa. Con l'espressione del suddetto parere, inoltre, il Responsabile si pronuncia, in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto.

Sono ampliati i casi in cui è obbligatorio il parere di regolarità contabile: esso infatti è esercitato dal responsabile del servizio finanziario su tutti gli atti che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, mediante l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria. In caso di assunzione di impegno di spesa il suddetto responsabile ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con particolare riferimento al Patto di stabilità, così come previsto dall'art. 9 del D.L.1.7.2009 n. 78, convertito con L. 3.8.2009 n. 102 .

Il nuovo controllo successivo di regolarità amministrativa disciplinato dal regolamento comunale, è stato assicurato sotto la direzione del Segretario Generale coadiuvato da funzionari dallo stesso individuati, in possesso di competenze amministrative e contabili adeguate, che insieme formano il



Nucleo di controllo. Tale controllo è stato esercitato mediante un sistema di selezione casuale delle determinazioni dirigenziali ed è stata verificata la competenza dell'organo, l'adeguatezza della motivazione e la regolarità delle procedure seguite.

Gli atti verificati, in numero di 60, sono risultati regolari. Le risultanze dei controlli sono state inviate all'Organismo di valutazione e al Presidente del Consiglio comunale.

Il controllo di gestione è stato implementato fin dal 2008 mediante la costituzione di un Ufficio di staff, part-time, ed è finalizzato ad orientare la programmazione e lo svolgimento dell'azione amministrativa, a rimuovere eventuali disfunzioni per garantire i seguenti risultati:

- la corretta individuazione degli obiettivi effettivamente prioritari per la collettività amministrata;
- il perseguimento degli obiettivi nei modi e nei tempi opportuni sotto l'aspetto dell'efficienza e dell'efficacia, tenendo conto delle risorse disponibili;
- l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;
- il grado di economicità dei fattori produttivi
- Il controllo sugli equilibri finanziari, di nuova istituzione, è diretto e coordinato dal Responsabile dei servizi finanziari, ed esercitato a partire dalla approvazione del Bilancio di Previsione, con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e di dirigenti e responsabili di servizio. Esso prevede un monitoraggio costante, con riferimento sia alla gestione di competenza sia dei residui, nonché al rispetto del patto di stabilità interno .
- I controlli strategici, sulle società partecipate e sulla qualità dei servizi erogati, normati dal D L 174/2012, saranno disciplinati con successivo regolamento comunale, in quanto obbligatori per i Comuni inferiori a 50.000 abitanti, solamente da gennaio 2015.

Nell'ambito del controllo sulla regolarità amministrativa dell'attività dell'Ente, si inserisce l'assegnazione al Segretario generale, con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 27 gennaio 2011 dei poteri sostitutivi in caso di mancata conclusione del procedimento da parte dei rispettivi responsabili, ai sensi dell'art 2 comma 9 bis della L 241/90.

In seguito all'emanazione del Digs. 150/2009 (la cd. Riforma Brunetta) in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, la Giunta comunale, con propria delibera n 151 del 22 dicembre 2010 ha "ridisegnato" ed ampliato il sistema del



Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, introducendo la disciplina della programmazione, ciclo di gestione e valutazione della performance.

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla Città di Savigliano, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

La misurazione e la valutazione della performance è fatta con riferimento all'amministrazione comunale nel suo complesso, alle unità organizzative di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

Alla base del ciclo della performance sono gli atti di programmazione: le linee programmatiche di mandato, la Relazione Previsionale e Programmatica, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), il Piano dettagliato degli Obiettivi, il sistema del controllo di gestione.

Il ciclo di gestione della performance si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) predisposizione delle risorse finanziarie, umane e strumentali coerentemente alla definizione degli obiettivi;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il ciclo di gestione della performance, e in particolare le modalità di redazione, di coordinamento degli strumenti in cui si articola e di comunicazione interna ed esterna, si ispirano ai seguenti principi:

- a) coerenza tra processi e strumenti di pianificazione strategica, di medio e lungo termine, programmazione operativa e controllo;
- b) individuazione degli impatti di politiche e azioni a partire dalla pianificazione strategica fino alla comunicazione verso i cittadini;
- c) miglioramento continuo dei servizi pubblici, ottenibile attraverso l'utilizzo delle informazioni derivate dal processo di misurazione e valutazione della performance, sia a livello organizzativo che individuale;



d) trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni di interesse per il cittadino.

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la Relazione sulla performance che è elaborata dal Segretario Generale e dai Dirigenti ed è sottoposta all'Organismo di Valutazione per la validazione. Essa è pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

Il primo anno di applicazione del ciclo della performance, culminato nella pubblicazione della relazione di rendicontazione sul sito web del Comune è stato l'anno 2012.

Il controllo e la valutazione della performance organizzativa e individuale, sono demandati all'Organismo di Valutazione, che svolge le seguenti funzioni:

- a) propone alla Giunta le metodologie di valutazione permanente del personale dipendente e dei dirigenti;
- b) propone al Sindaco la valutazione annuale dei dirigenti e l'attribuzione ad essi dei premi, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e di incentivazione;
- c) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- d) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione;
- e) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi secondo i disposti di legge e dei contratti collettivi nazionali e dei contratti integrativi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- f) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- g) predispone per la Giunta le proposte di pesatura delle posizioni organizzative, effettuata sulla base della metodologia già approvata dalla stessa;
- h) valida il Rapporto sulla performance dell'Ente e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione.

All'interno dell'Ente figura un altro organismo di valutazione: il Collegio dei Revisori dei Conti, i cui compiti risultano da ultimo ampliati con lo stesso DL 174/2012 prima citato.

Nel quinquennio si sono avvicendati tre Collegi dei Revisori, il primo per il triennio 2007/2009, il secondo per il triennio 2009/2011 e l'ultimo per il triennio 2012/2014. Puntualmente hanno proceduto alla verifica degli atti contabili dell'ente, in base alle funzioni loro assegnate dal D.Igs 267/00 e dalle successive disposizioni normative. Gli esiti delle verifiche attuate hanno sempre evidenziato la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'insussistenza di debiti fuori bilancio, il contenimento delle spese di personale ed il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.



Sempre in attuazione del citato D Lgs 150/2009, (Riforma Brunetta) la Giunta Comunale ha adottato il Piano Triennale per la Trasparenza e l'integrità per il triennio 2012/2014, recentemente aggiornato in uno con il Piano anticorruzione, e concernente i dati da pubblicare sul sito istituzionale del Comune, il processo di pubblicazione dei dati, le iniziative per l'integrità e la legalità, le azioni mirate allo scopo, il Piano della performance, la Posta Elettronica Certificata, il coinvolgimento degli stakeholder, le giornate della trasparenza.



PARTE SECONDA – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO – EVENTUALI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

Attività Normativa:

- 24.09.2009 – Modifica al Regolamento Edilizio Comunale
- 26.11.2009/29.11.2011 – Modifica al Regolamento Tarsu
- 23.06.2010 - Integrazione del Regolamento per la cessione di aree comunali ai circhi equestri, agli spettacoli viaggianti ed ai parchi di divertimento
- 26.11.2010 - Regolamento per la disciplina dei contratti
- 22.12.2010 - Modifica al Regolamento per l'accertamento e la riscossione delle entrate tributarie
- 28.06.2011 – Modifica al Regolamento acustico comunale
- 29.09.2011 - Approvazione del Regolamento per la disciplina della gestione del sito internet istituzionale
- 29.11.2011 - Modifica al Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale sugli immobili - I.C.I.
- 29.11.2011 – Approvazione del Regolamento per le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori
- 22.12.2011/29.03.2012 - Modifica al Regolamento comunale per l'accertamento e la riscossione delle entrate tributarie
- 29.03.2012/29.10.2012/23.04.2013/24.07.2013 - Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e contestuale determinazione della misura delle aliquote e della detrazione per abitazione principale
- 30.03.2012 - Approvazione del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati
- 30.03.2012 - Approvazione del Regolamento dell'Archivio Storico
- 30.03.2012 – Approvazione del Regolamento della Consulta per lo Sport
- 19.12.2012 - Modifica al Regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare
- 19.12.2012 - Modifica al Regolamento del Consiglio Comunale
- 13.03.2013 - Regolamento sulle modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale e reddituale degli amministratori comunali
- 13.03.2013 – Modifica al Regolamento di Contabilità
- 23.04.2013 - Approvazione del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)
- 29.10.2013 – Approvazione del Regolamento per l'attività dei volontari civici
- 29.10.2013 – Approvazione del Regolamento controlli dichiarazioni sostitutive uniche ai fini Isee
- 25.11.2013 – Approvazione del Regolamento della biblioteca civica



EVENTUALI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

Nel corso del quinquennio 2009/2014, la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti del Piemonte con propria deliberazione n. 431/2013, in riferimento al referto semestrale sul bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 148 del TUEL, evidenzia l'opportunità dell'implementazione del sistema dei controlli interni come strumento utile al miglioramento dell'efficacia, della programmazione e dell'efficienza nella realizzazione dei programmi dell'Amministrazione.



PARTE TERZA - AZIONI INTRAPRESE PER IL RISPETTO DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATI

Durante l'arco temporale del mandato amministrativo (2009 - 2014), le norme di riferimento per l'individuazione degli obiettivi di finanza pubblica del Comune hanno subito continue modificazioni, sia per quanto attiene gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno sia per quanto riguarda le manovre di finanza pubblica, che hanno spinto l'Amministrazione Comunale ad adottare interventi tali da consentire di continuare ad erogare servizi ai cittadini, senza ridurne la qualità e la quantità.

Nell'anno 2009 l'introduzione del nuovo metodo di calcolo del Patto di Stabilità basato sul sistema della "Competenza mista", ha previsto una profonda revisione del sistema di programmazione del bilancio comunale. L'Amministrazione ha dovuto porre particolare attenzione alla programmazione della spesa corrente ed alla capacità di pagamento delle spese in conto capitale al fine di rispettare l'obiettivo programmatico del patto di stabilità.

Si è così proceduto al costante monitoraggio delle entrate e delle spese correnti per valutare il corretto verificarsi delle prime, in linea con le previsioni di bilancio, ed evitare l'ingiustificato incremento delle seconde. Si è cercato di programmare gli investimenti in modo tale che i pagamenti degli interventi realizzati fossero compatibili con gli obiettivi di "patto".

A fronte di una spesa corrente difficilmente comprimibile per garantire i risultati richiesti ed in aumento anche per fattori esterni non dipendenti dall'Amministrazione, quali l'incremento di un punto percentuale dell'aliquota Iva ordinaria, dell'Indice Istat sui consumi alle famiglie, dei costi della luce, dei gas e dei carburanti e dei contratti di lavoro delle cooperative sociali, l'Amministrazione poteva ricorrere o ad un incremento dell'imposizione tributaria o al contenimento degli investimenti.

Tuttavia, in un contesto economico particolarmente gravoso per le famiglie e le imprese, l'Amministrazione non ha ritenuto incidere particolarmente sulla pressione tributaria locale, né ridurre la quantità e la qualità dei servizi erogati. In entrambi i casi, infatti, si sarebbe pesato maggiormente sulle fasce più deboli della popolazione che sarebbero risultate le più penalizzate. Negli ultimi anni, a seguito dei pesanti tagli imposti dallo Stato agli Enti Locali (Spending Review), si è reso necessario rivedere:

- le aliquote dell'addizionale irpef comunale, adottando, anziché un'aliquota unica, un sistema progressivo come per l'imposta sui redditi, in modo da gravare in modo proporzionale sul reddito di ciascuno.
- L' aliquota base dell'IMU, mantenendo invariate tutte le altre aliquote e detrazioni previste dalla normativa.



Durante il mandato è stato necessario operare una serie di interventi finalizzati alla riduzione degli stanziamenti di spesa di personale e, nel caso del DL. 78/2010, delle voci analiticamente indicate dal legislatore, al fine di rispettare i vincoli imposti dalla normativa. L'Ente ha cercato di porre l'attenzione soprattutto alle entrate, sia in termini di riscossioni, sia in termini di recupero evasione tributaria e di contro, per consentire il regolare pagamento delle opere pubbliche avviate, il Comune ha fatto ricorso al patto verticale regionalizzato. Le azioni così poste in essere hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Patto di stabilità per tutti gli anni del mandato 2009-2014.

Di seguito viene riportato l'andamento registrato nel periodo in esame dal patto di stabilità:

valori in migliaia di euro	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	168	17.618	17.341	17.246	16.935
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	-720	17.653	17.290	16.547	15.397
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA	-552	-35	51	699	1.538
OBIETTIVO PROGRAMMATICO	-643	-37	49	651	1.209
DIFFERENZA FRA OBIETTIVO PROGRAMMATICO E SALDO DI COMPETENZA MISTO	91	2	2	48	329

**PARTE QUARTA - SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE.****DATI FINANZIARI**

L'equilibrio della gestione durante gli anni 2009/2014 è risultato essere il seguente:

ENTRATE (INEURO)	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE CORRENTI COMPRESO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ED ONERI DI URBANIZZAZIONE	15.128.467,93	15.473.390,58	15.422.604,98	16.126.322,15	19.289.574,00
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.989.355,57	2.988.855,46	1.347.707,68	1.674.882,79	7.352.546,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0	0
AVANZO D'AMM.NE APPLICATO ALLE SPESE IN C/CAPITALE	0	100.000,00	0	150.000,00	151.000,00
TOTALE	17.117.823,50	18.562.246,04	16.770.312,66	17.951.204,94	26.793.120,00

SPESE (INEURO)	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	14.625.076,07	14.985.487,97	14.914.020,74	15.108.191,61	17.993.945,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.854.867,35	2.776.722,49	1.126.612,95	1.458.666,84	7.503.546,00
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	501.895,18	465.379,00	486.489,54	1.016.965,33	1.295.629,00
TOTALE	16.981.838,60	18.227.589,46	16.527.123,23	17.583.823,78	26.793.120,00

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.796.220,31	3.055.184,84	3.282.013,66	2.003.952,68	2.323.000,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.796.220,31	3.055.184,84	3.282.013,66	2.003.952,68	2.323.000,00

**Equilibrio parte corrente dei bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate compreso avanzo amm.ne e oo.uu. utilizzati spese correnti	15.128.467,93	15.473.390,58	15.422.604,98	16.126.322,15	19.289.574,00
Spese titolo I	14.625.076,07	14.985.487,97	14.914.020,74	15.108.191,61	17.993.945,00
Rimborso prestiti parte del titolo III	501.895,18	465.379,00	486.489,54	1.016.965,33	1.295.629,00
Saldo di parte corrente	1.496,68	22.523,61	22.094,70	1.165,21	38.579.148,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	1.653.703,18	2.677.496,12	1.332.707,68	1.674.882,79	7.352.546,00
Entrate titolo V **	0	0	0	0	0
Totale titoli (IV+V)	1.653.703,18	2.677.496,12	1.332.707,68	1.674.882,79	7.352.546,00
Spese titolo II	1.854.867,35	2.776.722,49	1.126.612,95	1.458.666,84	7.503.546,00
Differenza di parte capitale	-201.164,17	-99.226,37	206.094,73	216.215,95	-151.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	205.000,00	100.000,00	0	150.000,00	151.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	3.835,83	773,63	206.094,73	366.215,95	0

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1.385.728,97	2.141.979,06	2.714.258,76	3.425.732,28	0
Totale residui attivi finali	12.579.920,60	11.588.535,58	10.233.086,72	8.072.840,16	0
Totale residui passivi finali	13.626.861,57	13.325.812,77	12.308.787,84	9.760.436,49	0
Risultato di amministrazione	338.788,00	404.701,87	638.557,64	1.738.135,95	0
Utilizzo anticipazione di cassa	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO



Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	0	22.327,60	0	0	0
Crediti di dubbia esigibilità F/Svalutazione crediti	0	0	0	2.500,00	302,500
Spese di investimento	205.000,00	100.000,00	100.000,00	150.000,00	151.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	286.000,00	837.000,00
Totale	205.000,00	122.327,60	100.000,00	438.500,00	1.290.500,00



Di seguito si riportano alcuni indicatori relativi alla gestione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Grado di dipendenza erariale	19,95%	21,34%	0,30%	0,04%	0,04%
grado di autonomia tributaria	58,20%	57,98%	75,51%	80,50%	83,39%
grado di autonomia finanziaria	72,78%	71,52%	94,15%	96,75%	98,05%
Grado di rigidità strutturale	33,84%	32,23%	32,15%	42,44%	30,08%
Grado di rigidità per costo del personale	27,93%	26,87%	26,90%	34,13%	25,15%
Grado di rigidità per indebitamento	5,90%	5,36%	5,25%	8,31%	4,94%
Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	50,17%	45,62%	41,67%	34,11%	21,30%
Rigidità strutturale pro-capite	238,45%	231,66%	233,83%	315,48%	205,66%
Costo del personale pro-capite	196,84%	193,12%	195,64%	189,29%	189,76%
Incidenza del costo del personale sulla spesa corrente	27,93%	26,87%	26,90%	26,50%	23,58%

	2009	2010	2011	2012	2013
Propensione all'investimento	10,92%	15,2% ³	6,82%	8,30%	33,10%
Investimenti pro-capite	88,36	131,82	53,18	68,46	334,04
Abitanti per dipendente	182,53	181,59	185,84	188,56	192,90

(i dati relativi all'anno 2013 sono presunti)

**DATI PATRIMONIALI**

Il patrimonio netto ha visto un andamento crescente, come di seguito rappresentato:

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO (Dati in euro) primo anno del mandato

VOCI DELL'ATTIVO	Codice	Consistenza
A) IMMOBILIZZAZIONI:	8 100	44.598.108,00
Immateriali	8 105	1.251.073,00
Materiali di cui:	8 109	42.788.308,00
1. Beni demaniali	8 110	15.984.761,00
2. Terreni (patrimonio indisponibile)	8 111	1.060.832,00
3. Terreni (patrimonio disponibile)	8 112	558.450,00
4. Fabbricati (patrimonio indisponibile)	8 113	11.257.885,00
5. Fabbricati (patrimonio disponibile)	8 114	1.467.061,00
Finanziarie di cui:	8 115	558.727,00
- Partecipazioni in	8 120	554.103,00
a) Imprese controllate	8 125	27.000,00
b) Imprese collegate	8 130	0,00
c) Altre imprese	8 135	527.103,00
- Crediti verso:	8 140	0,00
a) Imprese controllate	8 145	0,00
b) Imprese collegate	8 150	0,00
c) Altre imprese	8 155	0,00
- Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione Crediti)	8 160	4.005,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE	8 165	28.072.400,00
I - Rimanenze	8 170	0,00
II - Crediti di cui:	8 175	26.686.671,00
crediti per IVA (4)	8 176	488.612,00
III - Attività finanziarie che non costituiscono	8 180	0,00
IV - Disponibilità liquide	8 185	1.385.729,00
C) RATEI E RISCONTI	8 190	68.184,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	8 195	72.738.692,00

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO (Dati in euro) primo anno del mandato

VOCI DEL PASSIVO	Codice	Consistenza finale
A) Patrimonio netto	8 200	17.501.129,00
B) Conferimenti	8 205	23.351.106,00
C) Debiti	8 210	31.886.457,00
I - Di finanziamento (4)	8 215	7.422.133,00
II - Di funzionamento	8 220	7.191.335,00
III - Per IVA (5)	8 225	0,00
IV - Per anticipazioni di cassa	8 230	0,00
V - Per somme anticipate da terzi	8 235	17.222.381,00
VI - Debiti verso:	8 240	37.291,00
a) Imprese controllate	8 245	0,00
b) Imprese collegate	8 250	0,00
c) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	8 255	37.291,00
VII - Altri debiti	8 260	13.317,00
D) Ratei e risconti	8 265	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	8 270	72.738.692,00

- **CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO** (Dati in euro) ultimo anno del mandato:

VOCI DELL'ATTIVO	Codice	Consistenza finale
A) IMMOBILIZZAZIONI:	8 100	50.219.887,63
Immateriali	8 105	1.302.243,10
Materiali di cui:	8 109	48.371.828,56
1. Beni demaniali	8 110	23.215.846,61
2. Terreni (patrimonio indisponibile)	8 111	1.060.831,69
3. Terreni (patrimonio disponibile)	8 112	462.337,08
4. Fabbricati (patrimonio indisponibile)	8 113	10.694.682,83
5. Fabbricati (patrimonio disponibile)	8 114	2.531.970,65
Finanziarie di cui:	8 115	545.815,97
- Partecipazioni in	8 120	541.191,63
a) Imprese controllate	8 125	27.000,00
b) Imprese collegate	8 130	0,00
c) Altre imprese	8 135	514.191,63
- Crediti verso:	8 140	0,00
a) Imprese controllate	8 145	0,00
b) Imprese collegate	8 150	0,00
c) Altre imprese	8 155	0,00
- Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione Crediti)	8 160	4.004,59
B) ATTIVO CIRCOLANTE	8 165	8.484.415,34
I - Rimanenze	8 170	0,00
II - Crediti di cui:	8 175	5.058.683,06
crediti per IVA (4)	8 176	470.863,51
III - Attività finanziarie che non costituiscono	8 180	0,00
IV - Disponibilità liquide	8 185	3.425.732,28
C) RATEI E RISCONTI	8 190	179.784,52
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	8 195	58.884.087,49

- **CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO** (Dati in euro) ultimo anno del mandato:

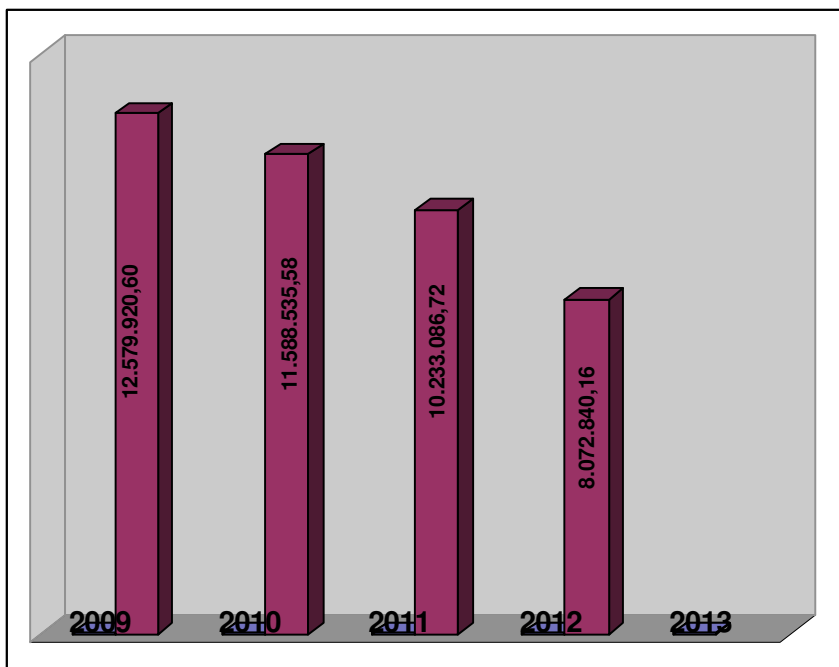
VOCI DEL PASSIVO	Codice	Consistenza finale
A) Patrimonio netto	8 200	18.034.134,80
B) Conferimenti	8 205	26.985.315,87
C) Debiti	8 210	13.864.636,82
I - Di finanziamento (4)	8 215	5.401.871,09
II - Di funzionamento	8 220	7.950.212,56
III - Per IVA (5)	8 225	0,00
IV - Per anticipazioni di cassa	8 230	0,00
V - Per somme anticipate da terzi	8 235	1.158,83
VI - Debiti verso:	8 240	26.419,46
a) Imprese controllate	8 245	0,00
b) Imprese collegate	8 250	0,00
c) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	8 255	26.419,46
VII - Altri debiti	8 260	484.974,88
D) Ratei e risconti	8 265	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	8 270	58.884.087,49



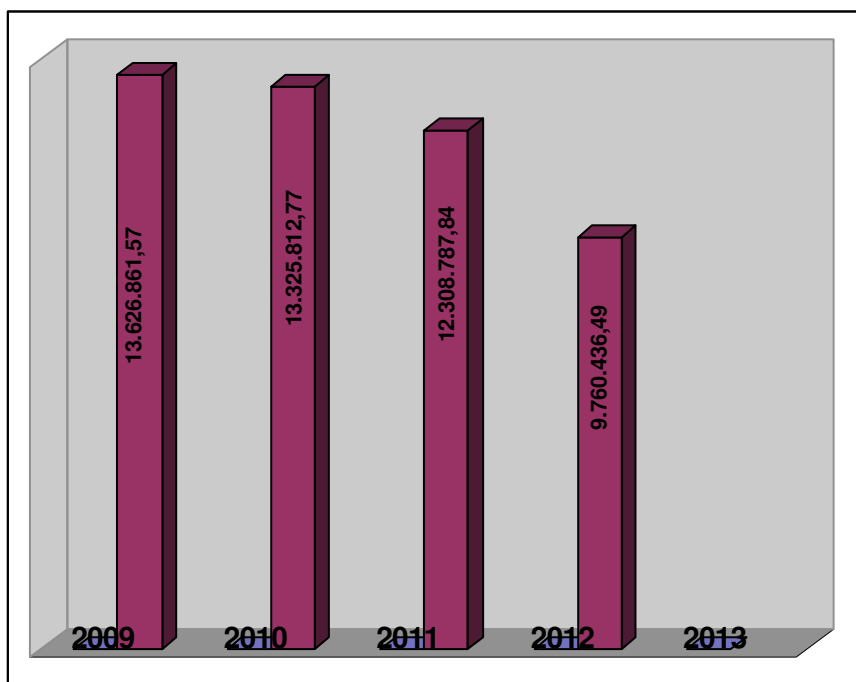
RESIDUI:

L'Ente ha operato alla riduzione sia dei residui attivi che passivi, cercando di adeguarsi alle nuove disposizioni contabili.

RESIDUI ATTIVI



RESIDUI PASSIVI



Sono stati finanziati nel periodo 2009/2014 investimenti per un totale annuale di euro:

2009	2010	2011	2012	2013
1.854.867,35	2.776.722,49	1.126.612,95	1.458.666,84	7.503.546,00



Gli investimenti realizzati sono stati i seguenti:

ELENCO OPERE PUBBLICHE

ANNO 2009

Lavori di manutenzione straordinaria del torrente Maira in località cascina dei Frati	22.544,97
Lavori di adeguamento degli impianti elettrici alle norme antincendio - scuola elementare 1° circolo, scuola media Marconi e scuola media Schiaparelli	20.968,80
Lavori urgenti di manutenzione straordinaria e ripristino difese del torrente Mellea nel territorio del Comune di Savigliano	101.402,82

ANNO 2010

Lavori di realizzazione nuovo peso pubblico in frazione San Salvatore	30.559,70
Lavori di bitumatura della rotatoria di Via Cuneo su S.R. n° 20 e di un tratto della strada comunale denominata Antica Cavallotta	48.101,22
Lavori di completamento padiglione loculi III° ampliamento cimitero capoluogo	59.658,88
Lavori di sistemazione fabbricato a centro sociale ricreativo sito in fraz. San Salvatore	49.784,63
Lavori di adeguamento per il risparmio energetico e ampliamento dell'edificio adibito ad Asilo Nido Comunale	63.549,39
Lavori di realizzazione 1° lotto della rete idranti antincendio a servizio dell'area fieristica di Borgo Marene nel capoluogo di Savigliano	23.341,20
Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio di viale del Sole, via Trossarelli e viale Gozzano creando una piattaforma rialzata sull'intera superficie destinata all'intersezione	29.896,04
Lavori di intercettazione dei canali Chiaretto e Pertusio a monte del rilevato ferroviario della linea Saluzzo - Savigliano	44.062,50
Lavori di installazione pannelli dissuasori elettronici di velocità	21.416,85
Lavori di ridefinizione passaggi pedonali della rotatoria di Viale del Sole	23.012,29

ANNO 2011

Lavori di asfaltatura strada Gorra (tratto) e marciapiedi zona Consolata	46.080,10
Lavori di asfaltatura strade interne comunali - Via Monasterolo (tratto) - Via Galimberti (tratto) - Via Bisalta (tratto presso pedanca Consolata)	89.433,14
Lavori di realizzazione percorso ciclo-pedonale sugli argini del torrente Maira	46.671,89
Lavori di realizzazione incrocio a rotatoria in via Dovo, via Suniglia	65.725,13
Lavori di riqualificazione aree perimetrali ex chiesa della Misericordia e rifacimento pavimentazione via Ruffini Gattiera	66.657,17
Lavori di difesa territorio comunale dal torrente Mellea - 1° lotto	1.277.885,50
Lavori di recupero di uno spazio al piano terreno dell'ex Chiesa di Sant'Agostino per insediarvi la Biblioteca Santa Rosa	155.618,89
Lavori di realizzazione rotonda dell'incrocio di Via Corridoni, Corso Indipendenza, Via Assietta e Via Marino	387.933,63

ANNO 2012

Lavori di sistemazione area ecologica di via Canavere	105.411,40
Lavori di costruzione pista ciclabile in Via Claret, Corso Caduti per la Libertà e piattaforma rialzata in Corso Roma	235.232,12
Lavori di copertura campo pallavolo scuole Medie Schiaparelli	88.215,68

ANNO 2013

Lavori di realizzazione nuova area verde in via Suniglia	318.033,55
Lavori di bitumatura strade interne Lotto 1 - Via del Pascolo (tratto) - Via Alessio - Via Bonino - Via Stevano - Via Madonnetta (tratto) - Via Giolitti (tratto)	140.309,08
Lavori di bitumatura strade interne - Lotto 2 (Viale Gozzano - Via Ayres - Via Dolce - Via Biga)	109.690,93
Progetto per il restauro e il recupero del Chiostro Benedettino dell'Abbazia di San Pietro in Savigliano	151.974,64
Lavori di riqualificazione tratto di c.so Matteotti all'angolo con via Bergesio e via B. Morino	43.452,17

L'elenco è corredato dalle schede fotografiche e descrittive di ciascuna opera.

ANNO 2009

**Lavori di manutenzione straordinaria del torrente Maira in località cascina dei Frati
€. 22.544,97**

Lavori realizzati a seguito dell'alluvione 2008 per ridurre il rischio di nuova esondazione del torrente Maira che nel maggio 2008 si era creato un sub-alveo in sponda destra all'altezza della cascina Tolosana – zona Sanità. L'intervento è consistito nel solo spostamento, sulla sponda destra erosa, del materiale litoide prelevato da un isolotto presente al centro del corso d'acqua e che ne ostruiva il libero deflusso.



Lavori di adeguamento degli impianti elettrici alle norme antincendio - scuola elementare 1° circolo, scuola media Marconi e scuola media Schiaparelli €. 20.968,80

Dovendo l'Amministrazione comunale richiedere il certificato prevenzione incendi per i complessi scolastici adibiti a scuola elementare 1° Circolo di via Ferreri, scuola media Schiaparelli di via degli Studi e scuola media Marconi di piazza Molineri si è reso necessario provvedere all'adeguamento degli impianti elettrici dei suddetti edifici il tutto nel pieno rispetto della vigente normativa CEI, del Decreto del Ministro dell'interno 26-08-92 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica" del Testo Unico Sulla Sicurezza sui Posti di Lavoro D.Leg.vo n. 81 del 2008, della Legge 186, del D.M. 37/08.

In particolare si è previsto l'adeguamento dell'impianto elettrico e di allarme incendio a servizio dei locali delle scuole in oggetto e effettuate le manutenzioni straordinarie necessarie al ripristino totale degli impianti esistenti.





Lavori urgenti di manutenzione straordinaria e ripristino difese del torrente Mellea nel territorio del comune di Savigliano € 101.402,82

L'intervento reso necessario a seguito dell'alluvione 2008 è consistito della ricalibratura dell'alveo del torrente Mellea nel centro abitato (tra ponte di via O. Moreno e ponte S.R. n 20 – Via cuneo), con il taglio di vegetazione pericolante, la manutenzione di alcuni tratti di scogliere in pietra e l'asportazione di accumuli di materiale litoide (per circa 7000 mc) il tutto per aumentare la capacità di deflusso dell'alveo.

Contemporaneamente si è intervenuti in località Ceresetta per il ripristino di difese spondali gravemente danneggiate durante l'evento alluvionale.



Lavori di realizzazione nuovo peso pubblico in frazione San Salvatore €. 30.559,70

Nell'ottica del risparmio della spesa pubblica l'Amministrazione comunale ha provveduto alla chiusura dei pesi pubblici in frazione Suniglia, San Salvatore e Cavallotta che, oltre ad avere una portata di peso inadeguata, necessitavano continuamente di interventi di manutenzione a causa dell'usura delle parti meccaniche. In sostituzione ha realizzato in prossimità del cimitero di San Salvatore, su un appezzamento di terreno acquisito dall'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Torino, un nuovo peso pubblico della portata di 400 quintali a servizio delle tre frazioni.



Lavori di bitumatura della rotatoria di via Cuneo su S.R. 20 e di un tratto di strada comunale denominata Antica Cavallotta €. 48.101,22

I lavori di manutenzione realizzati presso la rotatoria S.R. 20 con via Cuneo in prossimità della Gran Baita e presso alcuni tratti di strada Antica Cavallotta, hanno previsto la sostituzione del manto stradale vetusto e deteriorato con uno nuovo in grado di garantire una migliore sicurezza per i veicoli.



Lavori di completamento padiglione loculi III° ampliamento cimitero capoluogo e realizzazione area dispersione ceneri €. 59.658,88

Nell' anno 2002 l'Amministrazione comunale ha realizzato nel III° ampliamento del cimitero del capoluogo un nuovo padiglione loculi costituito da un edificio di mt. 25,00 x 19,20 circa e disposto su tre piani fuori terra nel quale sono stati complessivamente ricavati 768 loculi, 288 ossari o urne cinerarie.

Per motivi di bilancio, a qual tempo, sono stati ultimati solamente il piano terra ed il primo piano mentre al secondo sono stati realizzati solamente i muri e le solette.

Con il presente finanziamento è stato ultimato anche l'ultimo piano le cui principali opere sono consistite nel rivestimento in marmo delle pareti e la realizzazione della pavimentazione in ceramica. Nel contempo posto sul lato ovest dell'edificio è stata realizzata un'area costituita da una fossa cineraria e da una fontana per la dispersione delle ceneri dei defunti che hanno optato per la cremazione.





**Lavori di sistemazione fabbricato a centro sociale ricreativo sito in frazione San Salvatore
€. 49.784,63**

I lavori realizzati nel corso dell'anno 2010 hanno interessato la ristrutturazione di alcuni locali adibiti ad autorimessa e deposito di proprietà della Parrocchia di San Salvatore. E' stata stipulata una convenzione con la Parrocchia la quale ha ceduto a titolo gratuito i locali in cambio della realizzazione di una nuova autorimessa / deposito. Ultimati i lavori i locali sono stati ceduti in uso alla pro-loco frazionale.



Lavori di adeguamento per il risparmio energetico e ampliamento dell'edificio adibito ad asilo nido comunale

€. 63.549,39

L'intervento, mediante la chiusura con vetrate del terrazzo coperto e l'implementazione dell'impianto termico ed elettrico, ha dotato l'asilo nido di una nuova sala per attività educative utilizzabile tutto l'anno.

Contestualmente, sul tetto dell'edificio, si è realizzato un impianto fotovoltaico della potenza di 11 Kwp.



Lavori di realizzazione 1° lotto della rete idranti antincendio a servizio dell'area fieristica di borgo Marene nel capoluogo di Savigliano €. 23.341,20

Nell'intento di garantire la sicurezza durante le manifestazioni che si svolgono all'interno dell'area fieristica di via Canavere l'Amministrazione comunale ha realizzato un tratto di rete antincendio che partendo da via Alba serve le aree espositive poste sui lati est e sud (in parte) comprensiva di idranti soprasuolo e relative manichette.



Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio di viale del Sole, via Trossarelli e viale Gozzano creando una piattaforma rialzata sull'intera superficie destinata all'intersezione €. 29.896,04

L'incrocio di viale del Sole, via Trossarelli e viale Gozzano rappresenta un punto di notevole transito sia veicolare che pedonale in quanto, per i mezzi, si trova sulla direttrice nord – sud che attraversa il centro abitato mentre con l'accesso al grande parco cittadino, formato a quadrilatero, e dotato di grandi viali pedonali su cui sono stati realizzati, in passato i principali impianti sportivi della città, fa affluire numerosi pedoni che vogliono trascorrere alcune ore della giornata all'aria aperta.

A tale scopo si è realizzata una piattaforma sopraelevata su tutta l'intersezione stradale con restringimento delle carreggiate tale da impedire il posteggio in corrispondenza dell'incrocio al fine di rendere maggiore anche la visibilità e per affermare che la piattaforma rialzata non è uno spazio a disposizione dei veicoli, se non per transitivi con prudenza dando precedenza ai pedoni.



Lavori di intercettazione dei canali Chiaretto e Pertusio a monte del rilevato ferroviario della linea Saluzzo – Savigliano €. 44.062,50

Considerato che la Città di Savigliano è attraversata da due torrenti, il Maira e il Mellea, che condizionano pesantemente dal punto di vista della sicurezza il territorio urbanizzato della città in attesa del completamento delle opere di arginatura dei due torrenti l'amministrazione ha realizzato, a salvaguardia del centro abitato, un sistema di intercettazione dei canali Chiaretto e Pertusio a monte della linea ferroviaria Savigliano-Saluzzo, affinché un'eventuale esondazione dei torrenti non provochi pericolosi allagamenti in città ma lamini nelle aree agricole.



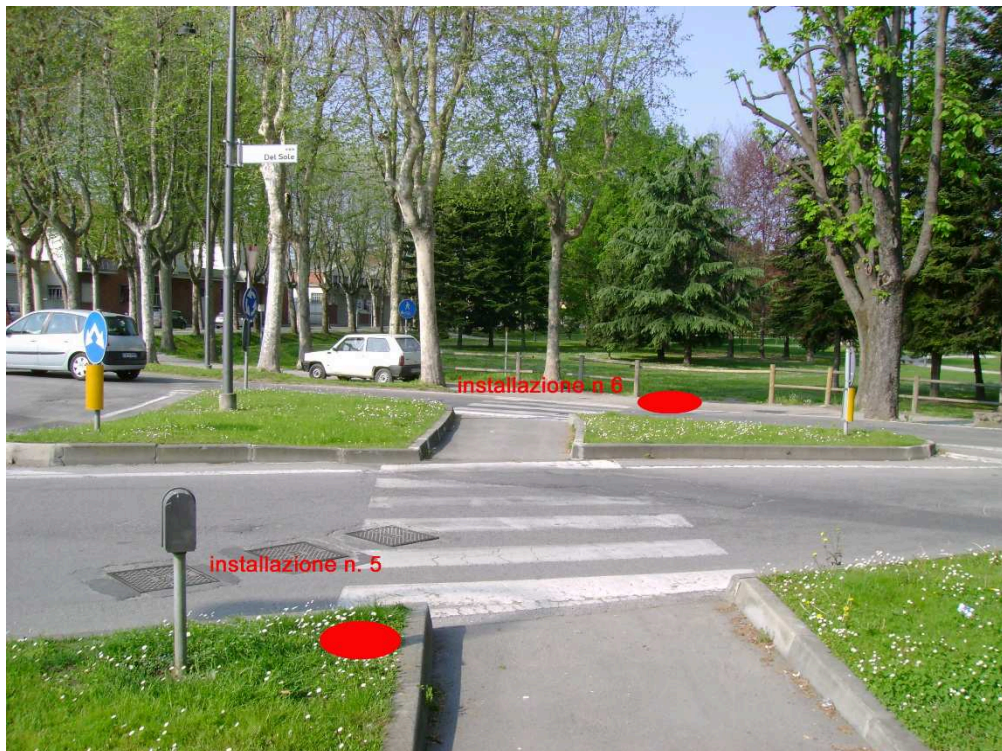
Lavori di installazione pannelli dissuasori elettronici di velocità €. 21.416,85

Lavori riguardanti l'installazione di n. 4 segnalatori di velocità su strade di accesso al centro abitato (via Cuneo, str. Monasterolo, Via Saluzzo e S.R.n. 20 a Levaldigi)



Lavori di ridefinizione passaggi pedonali della rotonda di Viale del Sole €. 23.012,29

I lavori posti all'interno del 2 Piano Nazionale Sicurezza Stradale nella categoria di interventi tecnologici sono stati realizzati per migliorare la sicurezza degli utenti deboli della strada (pedoni e ciclisti) nell'attraversamento della rotonda posta all'incrocio tra Viale Piave, viale Del Sole e corso Indipendenza. I lavori sono consistiti nel dare maggior contrasto cromatico alle strisce pedonali con la stesa di materiale bicomponente ad alta visibilità e nell'installazione di cartelli safety cross con tecnologia ad infrarosso e lampeggiante led.



Lavori di realizzazione parcheggio pubblico ex area Sacoop

€. 0,00

L'Amministrazione comunale con la concessione del diritto di superficie sul piazzale ex Sacoop alla Società Nova Piemonte, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, ha ottenuto a costo zero la sistemazione dell'intera area a parcheggio pubblico oltre al versamento una tantum della somma di €. 266.940,00.



2011

Lavori di asfaltatura strada Gorra (tratto) e marciapiedi zona Consolata €. 46.080,10

I lavori di manutenzione realizzati presso alcuni tratti di strada Gorra, hanno previsto la sostituzione del manto stradale vetusto e deteriorato con uno nuovo in grado di garantire una migliore sicurezza per i veicoli. Inoltre si sono bitumati i marciapiedi via via Martina, via Consolata e via Mellonera che presentavano difformità che rendevano di fatto i tratti pericolosi per i pedoni.



Lavori di asfaltatura strade interne comunali – Via Monasterolo (tratto) – Via Galimberti (tratto) – Via Bisalta (tratto presso pedanca Consolata) €. 89.433,14

I lavori di manutenzione realizzati presso il tratto di via Monasterolo nel tratto tra il ponte sul Maira e via Mellate, il tratto di via Galimberti nel tratto tra il sottopasso di via Coloira ed i campetti da calcio a 5 ed il tratto di S.R. 20 – via Bisalta presso la Pedanca, hanno previsto la sostituzione del manto stradale vetusto e deteriorato con uno nuovo in grado di garantire una migliore sicurezza per i viaggiatori e pedoni per l'attraversamento pedonale.



Lavori di realizzazione percorso ciclo-pedonale sugli argini del torrente Maira

€. 46.671,89

Nell'ambito del progetto Cyclo-territorio finanziato dal programma ALCOTRA 2077/2013 si è realizzato un percorso ciclabile sugli argini recentemente sistemati del Torrente Maira, in particolare si è intervenuti su quelli della sponda sinistra, a partire dal ponte di via Saluzzo fino all'altezza della centrale Enel di via San Giacomo. I lavori hanno riguardato la sistemazione del fondo viabile e la posa di parapetti in legno a protezione di eventuali cadute nell'alveo del torrente.



Lavori di realizzazione incrocio a rotatoria in via Paolo Dovo e via Suniglia

€. 65.725,13

La realizzazione della rotatoria di via Dovo è iniziata in via sperimentale nell'estate del 2009 al fine di verificare i possibili conflitti con la vicinanza del semaforo di via Suniglia. Verificata l'assenza di interferenze con il semaforo nel 2011 è stata realizzata definitivamente la rotatoria.



**Lavori di riqualificazione aree perimetrali ex chiesa della Misericordia e rifacimento
pavimentazione in via Ruffini Gattiera €. 66.657,17**

Si è realizzata la scarifica meccanica del piano stradale esistente, la realizzazione delle nuove tubazioni per le acque bianche, la predisposizione dell'impianto dell'illuminazione pubblica e di videosorveglianza mediante posa di cavidotti sotterranei, la messa in quota dei chiusini e la preparazione del piano viabile, con successiva posa in opera di pavimentazione stradale in pietra di Lucerna, posa di bordure in pietra delineando aiuole verdi di cui quella su piazza Misericordia ultimata e completa di impianto di irrigazione, accolta acque meteoriche e ultimata con posa di prato e siepi. Infine si è realizzato un percorso pedonale protetto che permette il collegamento con il Parco Nenni di Piazza Nizza ed il percorso protetto di via Misericordia, realizzato considerando le esigenze dei portatori di handicap.





Lavori di difesa territorio comunale dal torrente Mellea – 1° lotto € 1.277.885,50

1° lotto d'intervento per l'adeguamento del corso d'acqua al Piano di assetto idrogeologico (P.A.I.) i lavori hanno interessato il tratto d'alveo a valle del centro abitato (compreso tra via Flli Fissore e via Cordoni).

Si è proceduto alla risagomatura del corso d'acqua con approfondimento dello stesso di circa 1,5 m, svasso di circa 57.500 mc di materiale e realizzazione di scogliere in massi a protezione delle sponde .

L'intervento terminato a gennaio 2014 consentirà il transito nel tratto interessato dai lavori di una portata d'acqua pari a 300 mc/s in contro gli attuali 130 mc/s.

Sono in corso i lavori per la realizzazione del secondo lotto (fino al ponte di via Moreno) ed in fase di progettazione esecutiva i lavori del 3° lotto che si completerà a monte del ponte ferroviario.



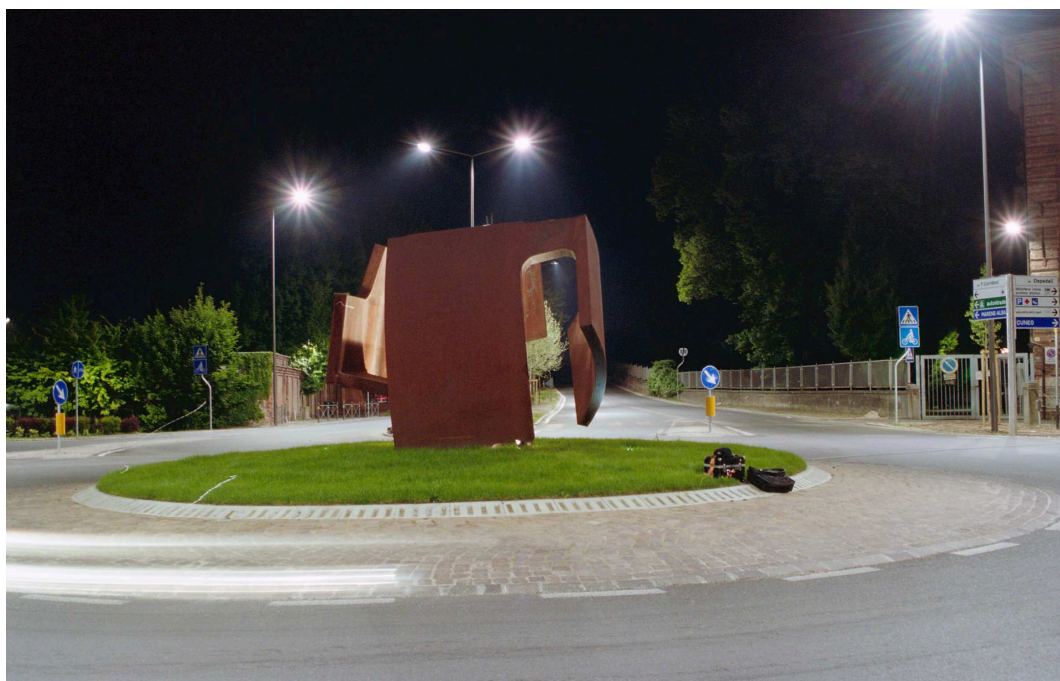
Lavori di recupero di uno spazio al piano terra dell'ex chiesa di Sant' Agostino per insediarvi la Biblioteca Santa Rosa €. 155.618,89

Gli interventi di restauro hanno interessato all' esterno la facciata prospettante sulla piazzetta omonima. All'interno sono stati eseguiti solamente alcuni saggi stratigrafici per identificare superfici decorate e stabilirne l'estensione. La ripartizione degli spazi interni a uso archivio è stata eseguita con pareti in cartongesso rispettando il principio della reversibilità, ossia della facilitazione delle operazioni di rimozione qualora un domani si volesse ripristinare l'impianto tipologico originario dell'ex edificio religioso. Nonostante il degrado evidente e gli interventi architettonici e pittorici che si sono succeduti tra Otto e Novecento, l'intervento è riuscito a delineare con buona approssimazione lo schema architettonico, pittorico e cromatico della facciata come risultava in origine, recuperandolo sia pittoricamente che nelle parti architettoniche. A livello architettonico l'intervento principale ha riguardato la ricostruzione della muratura in luogo del portone laterale aperto nel Novecento riducendolo a finestra simmetrica con la posa di un portone di nuova costruzione al posto del portone metallico che dava accesso alla ex chiesa nel periodo in cui essa fu ridotta a magazzino comunale.



Lavori di realizzazione rotonda dell'incrocio in via Corridoni, corso Indipendenza, via Assietta e via Marino €. 387.933,63

Il lavoro posto all'interno del 2 Piano Nazionale Sicurezza Stradale nella categoria degli interventi infrastrutturale è stato realizzato per aggiornare l'incrocio dell'Ospedale con le moderne tipologie di traffico urbano facendo convivere i flussi veicolari con quelli ciclabili e pedonali e riqualificando una porta d'ingresso alla Città.



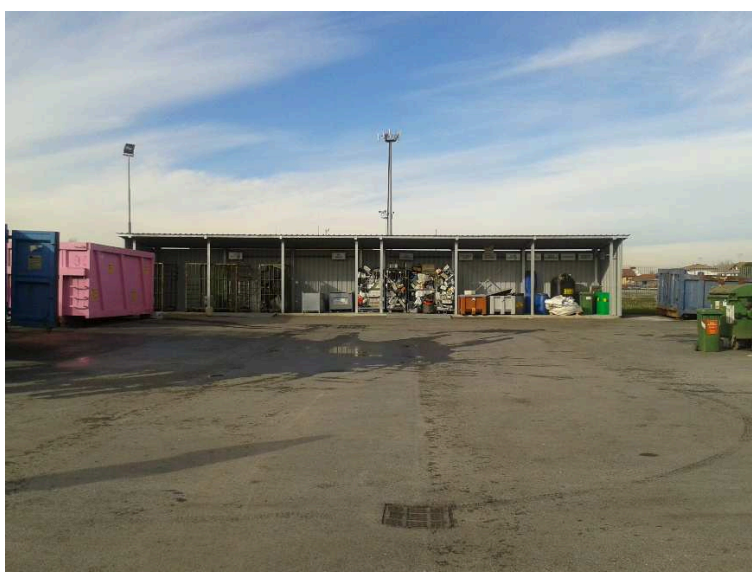
2012

Lavori di sistemazione area ecologica di via Canavere €. 105.411,40

Con l'appalto della raccolta dei rifiuti urbani del 1997 l'Amministrazione comunale ha individuato in via Canavere, su terreni di sua proprietà, un'area su cui realizzare l'isola ecologica dove i cittadini hanno la possibilità di conferire materiale vario (calcinacci, copertoni, lavatrici, frigoriferi, mobili, ecc.) proveniente dalle proprie abitazioni.

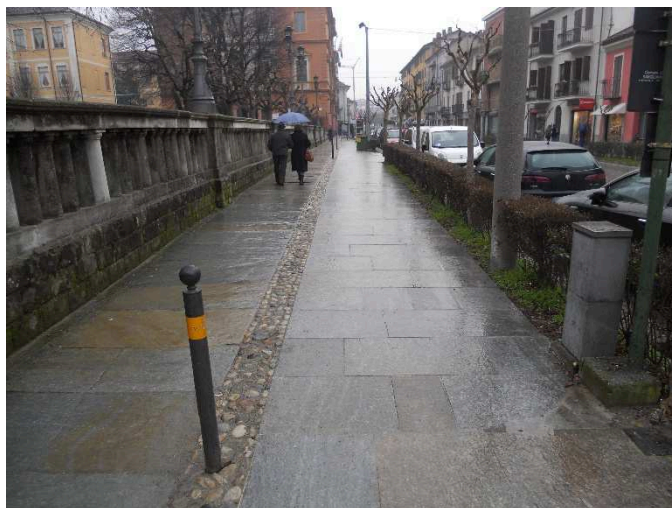
Successivamente, con la raccolta differenziata, nella suddetta area sono stati posizionati anche dei cassoni scarrabili per il contenimento del verde, carta, plastica oltre a contenitori per oli e batterie.

Considerato il tempo trascorso dalla sua apertura si è reso necessario provvedere ad una manutenzione generale dell'area adeguandola nel contempo alla vigente normativa emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto del 08 aprile 2008 le cui principali opere sono state il rifacimento della recinzione, la realizzazione della rete di raccolta acque piovane, la bitumatura dell'intera area e la realizzazione di un fabbricato ad uso degli addetti alla gestione dell'area.



Lavori di costruzione pista ciclabile in via Claret, corso Caduti per la Libertà e piattaforma rialzata in corso Roma
€. 235.232,12

I lavori sono stati finanziati nell'ambito del 3 PNSS che ha incentivato i percorsi sicuri casa-scuola. Con la realizzazione dell'infrastruttura di corso Caduti per la Libertà e corso Roma si è collegato con un percorso ciclabile protetto il centro con le scuole elementari e il palazzo comunale con la rete di piste ciclabile già realizzate attraverso quella di Corso V. Veneto. Con l'estensione della pista in via Claret si sono collegate anche le scuole medie Schiaparelli e la realizzazione della piattaforma rialzata di corso Roma ha messo in sicurezza l'incrocio.





Lavori di copertura campo pallavolo scuole medie Schiaparelli

€. 88.215,68

L'intervento si è reso necessario in quanto gli impianti sportivi coperti del Comune di Savigliano non riescono a coprire le esigenze, sia per gli allenamenti che per le gare, delle numerose società sportive e delle squadre amatoriali saviglianesi, dopo aver vagliato tutte le possibilità, si è deciso di coprire con una tensostruttura in legno lamellare parte del cortile esterno delle scuole medie Schiaparelli prospiciente via Claret



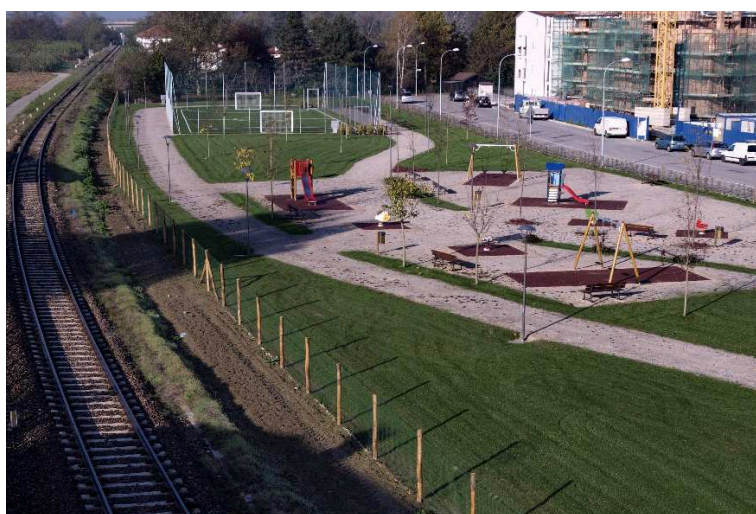
2013

Lavori di realizzazione nuova area verde in via Suniglia €. 318.033,55

Il Piano Regolatore comunale ha individuato in via Suniglia un'area R 6.2 – Distretto Urbanistico D.U. 7 delimitata a ovest dalla strada comunale, a sud dalla ferrovia Savigliano – Saluzzo, a ovest dal canale Arciretto e a nord da strade comunali e aree private su cui è prevista la realizzazione di circa 200 alloggi di cui 140 di edilizia privata e 60 di edilizia pubblica.

A tal scopo per accedere ai vari lotti di terreno edificabile i proponenti il P.E.C. hanno dato inizio ai lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria comprendenti la viabilità stradale (massicciata, cordoli marciapiedi e bitumatura), le reti tecnologiche sotterranee (acquedotto, fognatura nera, fognatura bianca, telefonia, linee elettriche, ecc.) nonché l'impianto di illuminazione pubblica con pali e relative armature stradali.

A completamento di quell'area l'Amministrazione ha realizzato un'area verde piantumata, della superficie di circa 10.000,00 mq. , completa di vialetti con panchine, impianto di illuminazione, area giochi bimbi e di un campo da calcetto in erba sintetica.



Lavori di bitumatura strade interne 1° lotto – Via del Pascolo (tratto) – Via Alessio – Via Bonino – Via Stevano – Via Madonnetta (tratto) – Via Giolitti (tratto) €. 140.309,08

I lavori riguardano la manutenzione straordinaria di alcune strade o tratti di esse che hanno il manto stradale ormai talmente vetusto e ammalorato che necessita di rifacimento completo.





Lavori di bitumatura strade interne 2° lotto – Viale Gozzano – Via Ajres – Via Dolce – Via Biga
€. 109.690,93

I lavori di manutenzione realizzati presso viale Gozzano, via Ayres, via Dolce e via Biga, hanno previsto la sostituzione del manto stradale vetusto e deteriorato con uno nuovo in grado di garantire una migliore sicurezza per i viaggiatori, oltre a migliorare il sistema di raccolta delle acque piovane in quanto sono state sostituite le caditoie con altre nuove di maggiori dimensioni



**Progetto per il restauro e il recupero del Chiostro Benedettino dell'Abbazia di San Pietro
€. 151.974,64**

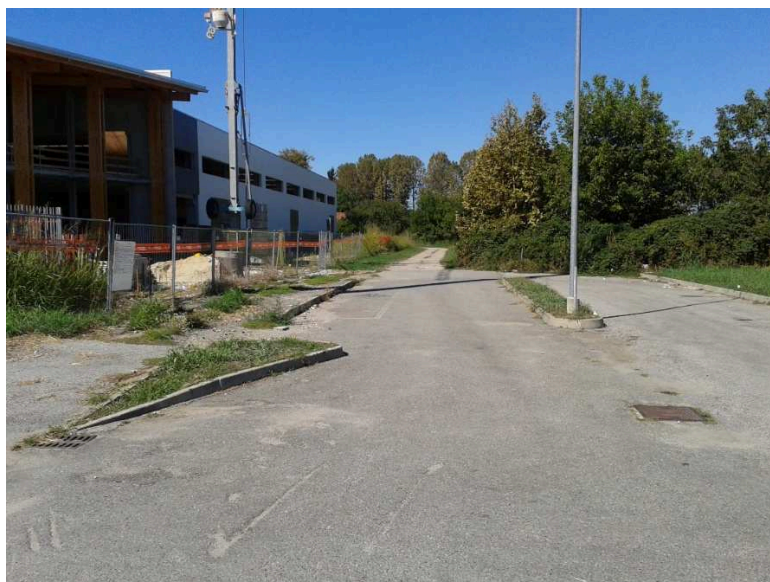
Il secondo lotto dell'intervento di restauro e recupero architettonico e decorativo del chiostro dell'Abbazia Benedettina di San Pietro in Savigliano è relativo al recupero e restauro del fondo e delle volte del portico e alla realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione e automazione del cancello d'accesso. Dalle pareti sono stati asportati i rappezzati di malta cementizia e sostituiti con intonaci deumidificanti a calce con composizione granulometrica compatibile a quella storica esistente. Sono stati smantellati e rimossi tutti gli impianti (elettrici, telefonici) non più utilizzati, nonché tutti i ganci, anche metalliche presenti sia sulle volte che sulle pareti. Sono stati effettuati la pulizia, spazzolatura e trattamento con un protettivo incolore di tutte le inferrate, catene metalliche e portoncini metallici e si è proceduto alla stesa di due mani di tinta a calce, velando il tutto su pareti e soffitti. Sono state rimosse alcune mattonelle consumate o rotte, successivamente sostituite e si è proceduto alla stesura dello strato protettivo. È stato realizzato un nuovo impianto di illuminazione del porticato in parte sottotraccia (nelle parti delle pareti disintonacate per via dei rappezzati in malta cementizia) ed in parte a vista in opportuni tubi-guaina in rame per alimentare i corpi illuminanti (lanterne) sospesi alle catene. Per rendere maggiormente sicuro il chiostro, ma anche l'accesso alle varie proprietà, è stato installato un nuovo impianto citofonico.





**Lavori di riqualificazione tratto di corso Matteotti all'angolo con via Bergesio e via Morino
€. 43.452,17**

L'apertura di nuove attività commerciali nella nuova area artigianale di via Torino ha richiesto un intervento di sistemazione dei tratti di strada antistanti le nuove attività e le cui opere di urbanizzazione non erano ancora state realizzate. Con questo intervento si realizza così la sistemazione parziale di via Morino e del tratto di c.so Matteotti compreso tra via Bergesio e via Beppe Morino stessa.



Lavori di difesa territorio comunale dal torrente Mellea – 2° lotto

€. 864.263,65

2° lotto d'intervento per l'adeguamento del corso d'acqua al Piano di assetto idrogeologico (P.A.I.) i lavori interessano il tratto d'alveo compreso tra via Flli Fissore il fronte antistante il mangimificio F.lli Arnolfo di via Galimberti. Si sta procedendo alla risagomatura del corso d'acqua con approfondimento dello stesso di circa 1,5 m, svasso di circa 37.000 mc di materiale, realizzazione di scogliere in massi e muri in c.a a protezione delle sponde. La fine dell'intervento è prevista per la primavera 2014 e consentirà il transito nel tratto interessato dai lavori di una portata d'acqua pari a 300 mc/s in contro gli attuali 130 mc/s.



Progetto per la realizzazione dei lavori restauro e recupero di Palazzo Muratori Cravetta da adibirsi a spazi museali espositivi

Progetto architettonico e progetto di restauro € 3.090.000,00

L'intervento attuato è stato finalizzato alla destinazione museale del complesso monumentale, sono stati studiate le fasi lavorative ai fini di configurarsi come un insieme di azioni integrate mirate al restauro, condotto in termini di rigore scientifico, di tutto l'apparato murario, architettonico, decorativo visto nella complessità delle sue stratificazioni storiche, della corrispondenza ai fini normativi delle singole strutture per quanto inerente le condizioni statiche, funzionali, dimensionali dell'insieme e dei singoli ambienti, con particolare attenzione ai requisiti di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche e della sicurezza dell'edificio.



prima dell'intervento (prospetto sud)



durante l'intervento (prospetto sud)





dopo l'intervento (prospetto sud)



Prospetto ovest dopo l'intervento



ELENCO ALIENAZIONI

IMMOBILE

IMPORTI

ANNO 2009

R5.3 D.U. 6 – AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO Fg. 40 mapp. 1251, 1253, 1255, 1258 - Via Mussa	€ 481.000 (fuori campo IVA)
P1.7* DU 5 – AREA PER IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI, CONFERMATI E DI COMPLETAMENTO Fg. 13 mapp. 984 e mapp 992 - C.so Matteotti angolo Via Morino	€ 330.500,00 (oltre IVA)

ANNO 2010

P1.2* DU 8 - AREA PER IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI, CONFERMATI E DI COMPLETAMENTO Fg 9. Mapp. 119, 144, 337 - Via delle Ceramiche	€ 43.400,00 (oltre IVA)
P1.1* - AREA PER IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI, CONFERMATI E DI COMPLETAMENTO Fg. 11 mapp. 303 - Via dell'Artigianato	€ 10.350,00 (oltre iva)
P1.7* DU 5 AREA PER IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI, CONFERMATI E DI COMPLETAMENTO - Fg. 13 mapp. 2572, 991, 980 - Via Bergesio angolo Corso Matteotti Nucleo rurale Fraz. San Salvatore	€ 391.050,00 (oltre IVA) € 24.004,00 (fuori campo IVA)
VERDE PRIVATO INEDIFICABILE Fg. 13 mapp 471 - Via del Pascolo	€ 9.000,00 (fuori campo IVA)
R5.4 R 5.5 del DU 7 – AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO Fg. 41 mapp. 658, 667, 668 - Via Leopardi	€ 297.016,00 IVA (fuori campo IVA)
R5.4 del DU 7 - AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO Fg. 41 mapp. 1027, 1028, 654, 655, 663, 664 - Via Leopardi	€ 300.000,00 (fuori campo IVA)

ANNO 2011

Area a servizi - Via Ospedali Fg. 114 mapp 358, 360, 247 - Via Ospedali	€ 100.000 (fuori campo IVA)
--	-----------------------------

ANNO 2012

Area privata pertinenziale speciale priva di capacità edificatoria Fg. 19 mapp 2617 - Via San Ciriaco	€ 19.886,00 fuori campo IVA
--	-----------------------------

ANNO 2013

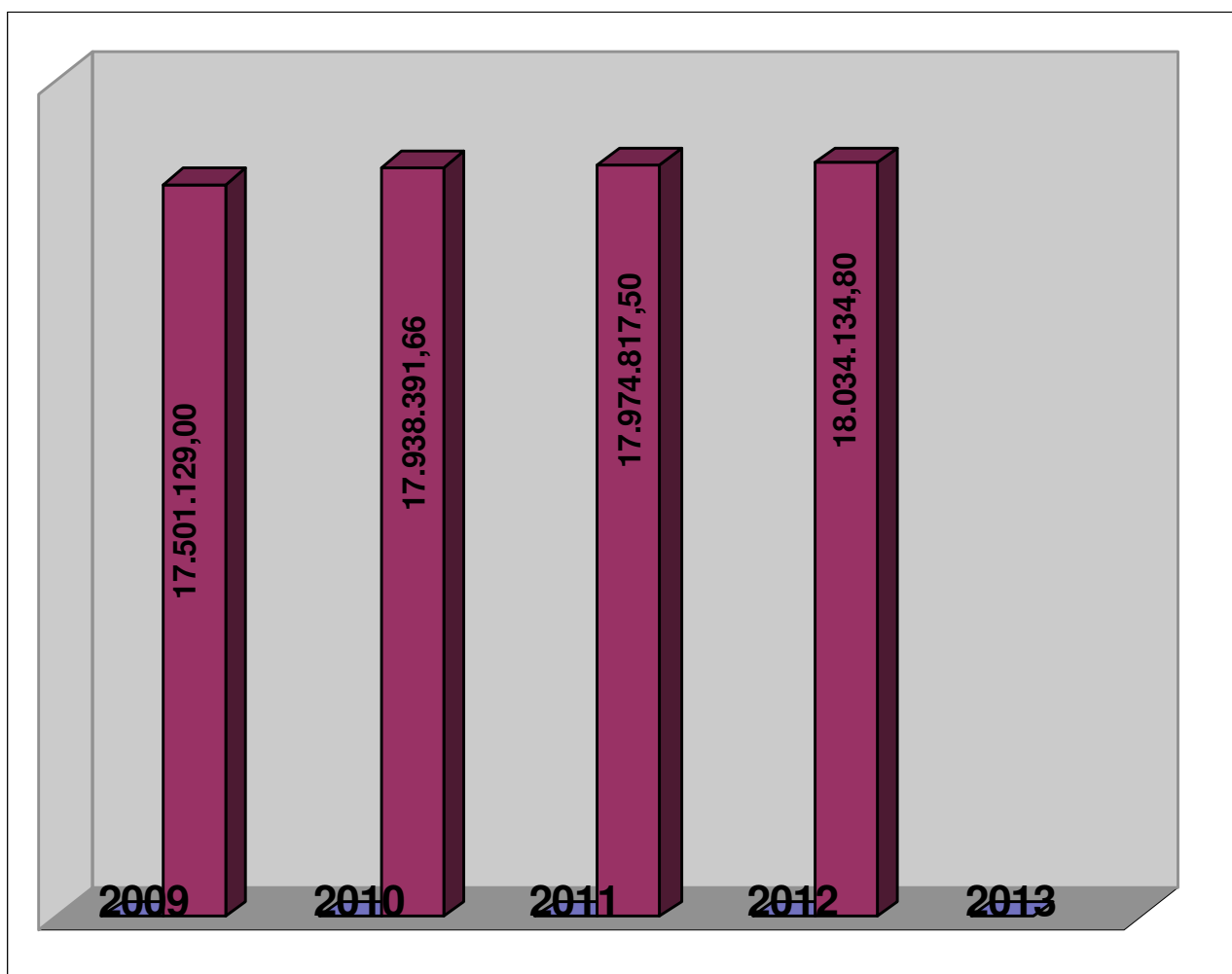
Reliquato Stradale Fg. 25 mapp .221 - Via San Giuliano	€ 27.960,00 fuori campo IVA
Area privata pertinenziale speciale priva di capacità edificatoria Fg. 19 mapp. 2621, mapp 2623 - Via Torino	€ 25.620,00,00 fuori campo IVA



DATI PATRIMONIALI

Il patrimonio netto ha visto un andamento crescente (i dati relativi al 2013 non sono ancora disponibili), come di seguito rappresentato:

PATRIMONIO





Il Comune di Savigliano risulta avere le seguenti partecipazioni:

ALPI ACQUE S.p.A.

INFORMAZIONI GENERALI

<u>Codice Fiscale/Partita IVA</u>	02660800042
<u>Sede</u>	Fossano – Piazza Dompè 3
<u>Scopo sociale</u>	Attività connesse ai servizi idrici integrati, comprendenti la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e produttivi, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, compresa la progettazione, la costruzione, il riordino, la gestione e la manutenzione degli stessi
<u>Costituzione</u>	18/09/1998
<u>Durata</u>	31/12/2050
<u>Tipologia</u>	Società di capitale misto pubblico-privata a maggioranza pubblica
<u>Capitale sociale</u>	€. 1.702.000i.v. suddiviso in n. 1.072.000 azioni del valore nominale di €. 1,00
<u>Quota nominale di partecipazione del Comune di Savigliano</u>	5% pari a 85.100 azioni per un valore nominale di €. 85.100,00
<u>Oneri a carico del bilancio dell'Ente</u>	€. 47.197,05 oneri a carico del Bilancio 2012 relativi al consumo di acqua potabile; €. 41.290 impegni assunti sul Bilancio 2013 alla data del 31/07/2013 relativi al consumo presunto di acqua potabile;
<u>Partecipazioni</u>	ALPI ACQUE dichiara di possedere le seguenti partecipazioni: <ul style="list-style-type: none"> • 25% del capitale sociale di: A.E.T.A.s.c.a.r.l pari ad€. 5.000; • 45% del capitale sociale di:ALPI AMBIENTE s.r.l. pari ad €. 18.000;
<u>Organo gestionale e relativo trattamento economico complessivo</u>	Come disposto dallo Statuto societario, il Consiglio d'Amministrazione è di nomina pubblica, ed è composto dai sigg.ri: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente: Barbero Mario ➤ Consigliere : Cardia Emiliano ➤ Consigliere: Ocelli Stefano ➤ Consigliere Delegato: Rossi Mario
<u>Rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante</u>	Nessun rappresentante
<u>Organo di controllo</u>	Presidente del Collegio Sindacale: Zampedri dr. Gianluca Sindaci effettivi: Ghisolfi Giuseppe; Fratino Maurilio Sindaci supplenti: Manfredi Laura; Brignolo Gianpaolo
<u>Società di revisione</u>	MAZARS S.p.A. - Sede Legale Torino - Via Luigi Colli 20 – C.F.: 011507630489 – P.IVA: 05902570158
<u>NOTE</u>	In data 29.11.2012 l'Assemblea straordinaria ha deliberato un aumento, a titolo gratuito, del capitale sociale mediante utilizzo della riserva straordinaria per €. 1.000.000.- L'Assemblea, nella stessa data, ha inoltre deliberato la distribuzione di un dividendo per complessivi €. 800.000,00 di cui €. 40.000,00 la quota di competenza del Comune di Savigliano

ELENCO DEI SOCI

Comune di Fossano 32.85%	Comune di Savigliano 5%	Comune di Saluzzo 3.70%	Comune di Marene 3%	Comune di Cervere 1%
Comune di Cavallermaggiore 1%	Comune di Racconigi 1%	TECNOEDIL S.p.A. 49%	SOCI MINORI (altricomuni) 3.45%	

DATI ECONOMICO PATRIMONIALI

ANNO 2010	PATRIMONIO NETTO	3.332.093	UTILE D'ESERCIZIO	377.666
ANNO 2011	PATRIMONIO NETTO	3.703.956	UTILE D'ESERCIZIO	371.863
ANNO 2012	PATRIMONIO NETTO	3.519.202	UTILE D'ESERCIZIO	615.246



GEAC S.p.A. Società di gestione Aeroporto Cuneo-Levaldigi

INFORMAZIONI GENERALI

Codice Fiscale/Partita IVA	00210940045
Sede	Savigliano – Strada Provinciale 20, n. 1
Scopo sociale	Ammodernamento e gestione dell'aeroporto di Levaldigi con lo scopo di incrementare il collegamento aereo della provincia di Cuneo con centri nazionali ed esteri.
Costituzione	26/10/1962
Durata	31/12/2050
Tipologia	Società di capitale a partecipazione maggioritaria pubblica
Capitale sociale	€. 1.485.470,00 i.v. suddiviso in 1.108.560 azioni del valore nominale di €. 1.34/cad.
Quota nominale di partecipazione del Comune di Savigliano	1,81% pari a 20.108 azioni per un valore nominale di €. 26.944,72
Oneri a carico del bilancio dell'Ente	Nessun onere a carico del bilancio
Partecipazioni	La società detiene le seguenti partecipazioni: <ul style="list-style-type: none"> • GEAC S.p.A. - per azioni proprie pari all'1,25% del capitale sociale per un valore di €. 853.371,00 • FINGRANDA S.p.A. pari all'1,80% del capitale sociale per un valore di €. 31.013 • EURO C.I.N. Gruppo europeo di interesse economico per un valore nominale di €. 7.800
Organo gestionale e relativo trattamento economico complessivo	Consiglio d'Amministrazione: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente: Viriglio Giuseppe ➤ Vice Presidente: Mellano Giovanni Battista ➤ Consigliere: Barberis Davide ➤ Consigliere: Vercellotti Giovanni Direttore Generale: Pepino Gian Pietro Il compenso annuo lordo, compresi i gettoni di presenza, erogato al Consiglio d'Amministrazione ammonta ad €. 12.900,00.-
Rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Nessun rappresentante
Organo di controllo	Presidente del Collegio Sindacale: Barbi Roberto Sindaci Effettivi: Pane Arturo, Scarzello Mariella Sindaci Supplenti: Barzelloni Angelo; Mariotta Marcello
Società di revisione	BDO S.p.A. – Sede Legale Milano – Largo Augusto 8 – C.F./P.IVA 01795620150
NOTE	Il C.d.A. nella relazione sull'andamento della gestione 2012 ha ritenuto di fornire le seguenti ulteriori informazioni: "..... L'aeroporto negli ultimi anni ha ottenuto risultati crescenti in termini di traffico e di risultato economico. Il trend è confermato anche per il 2013. Nel 1° trimestre 2013, secondo i dati forniti da Assaeroporti, lo scalo è cresciuto dell'11,80% a fronte di una flessione, a livello nazionale, del 4%. Nel mese di aprile 2013 con l'avvio del collegamento su Roma, il traffico è cresciuto del 30,70% rispetto allo stesso mese del 2012. Inoltre è pervenuta, di recente, una manifestazione di interesse da parte di un gruppo straniero che già opera nel settore. La disponibilità all'acquisto della maggioranza del capitale è subordinata all'ottenimento della concessione di gestione per un periodo almeno ventennale....." L'iter amministrativo per il rilascio di tale concessione non si è ancora concluso.

ELENCO DEI SOCI

Provincia di Cuneo 27,34%	Regione Piemonte 15.51%	Camera di Commercio di Cuneo - 19.87%	Comune di Cuneo 6.32%	Comune di Savigliano 1.81%
Comune di Bra 1.31%	Comune Saluzzo 1.28%	Comune di Fossano 1.29%	Comune di Alba 1.32%	Comune di Mondovì 1.28%
FINGRANDA S.p.A. 1.80%	GEAC S.p.A. (per azioni proprie) 7.22%	FININC S.p.A. 1.69%	UNICREDIT S.p.A. 1.52%	SOCI MINORI 3.02%

DATI ECONOMICO PATRIMONIALI

ANNO 2010	PATRIMONIO NETTO	2.398.554	PERDITA D'ESERCIZIO	1.782.661
ANNO 2011	PATRIMONIO NETTO	3.105.745	PERDITA D'ESERCIZIO	1.450.381
ANNO 2012	PATRIMONIO NETTO	2.006.902	PERDITA D'ESERCIZIO	1.398.841



ENTE MANIFESTAZIONI S.R.L.

INFORMAZIONI GENERALI

Codice Fiscale/Partita IVA	02132340049
Sede	Savigliano – Corso Roma 36
Scopo sociale	Promozione e sviluppo delle attività socio ricreativo culturali dell'immagine e dell'economia locale, mediante la programmazione, l'organizzazione e la gestione di attività, manifestazioni, fiere e servizi complementari che possono essere ricompresi nei settori: fieristico, mercatale-espositivo, manifestazioni. La società potrà altresì provvedere alla gestione diretta di strutture quali teatri o luoghi culturali ed artistici in genere ad essa affidati
Costituzione	18/09/1989
Durata	31/12/2050
Tipologia	Società di capitale misto pubblico-privata
Socio di maggioranza	Società controllata dal Comune di Savigliano
Capitale sociale	€. 24.999,00 i.v.
Quota nominale di partecipazione del Comune di Savigliano	79,31% pari ad €. 19.826,98
Oneri a carico del bilancio dell'Ente	€. 166.071,72 oneri a carico del bilancio 2012 €. 93.911,30 impegni assunti sul bilancio 2013 alla data del 31/07/2013
Organo gestionale e relativo trattamento economico complessivo	Il Consiglio d'Amministrazione è composto dai sigg.ri: ➤ Presidente: Monasterolo Gloria ➤ Vice Presidente: Morello Lorenzo ➤ Consigliere: Lanzetti Teresio ➤ Consigliere: Brondelli di Brondello Guido ➤ Consigliere: Bravo Corrado Il compenso annuo lordo erogato al Consiglio di Amministrazione ammonta ad €.
Rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Morello Lorenzo Bravo Corrado
Organo di controllo	Presidente del Collegio Sindacale: Zampedri dr. Gianluca Sindaci effettivi: Toma Fulvio; Perotti Aldo; Sindaci supplenti: Monge GianLuca; Cigna Lorenzo;

ELENCO DEI SOCI

COMUNE DI SAVIGLIANO	BANCA CASSA RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A.	COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	COMUNE DI RACCONIGI	COMUNE DI VOTTIGNASCO
79,31%	16,34%	3,27%	0,54%	0,54%

DATI ECONOMICO PATRIMONIALI

ANNO 2010	PATRIMONIO NETTO	34.638	UTILE D'ESERCIZIO	299,00
ANNO 2011	PATRIMONIO NETTO	35.227	UTILE D'ESERCIZIO	589,00
ANNO 2012	PATRIMONIO NETTO	35.563	UTILE D'ESERCIZIO	332,00



CO.IN.CRE s.r.l.

INFORMAZIONI GENERALI

Codice Fiscale/Partita IVA	02230360048
Sede	Bra – Piazza Caduti per la Libertà 14
Scopo sociale	Affidamento diretto del servizio pubblico di cremazione a sensi della Legge 130/2001; cremazione di parti anatomiche riconoscibili o reperti/rifiuti anatomici provenienti da ospedali, case di cura e ditte specializzate nello smaltimento di rifiuti speciali ospedalieri; distruzione dei residui cimiteriali
Costituzione	21/01/1991
Durata	L'Assemblea dei soci, nella seduta del 25.06.2013, ha preso atto della volontà manifestata dai comuni soci di avviare le procedure di scioglimento anticipato della società entro il 31.12.2013
Tipologia	Società di capitale a partecipazione interamente pubblica
Capitale sociale	€. 122.210,00 i.v.
Quota nominale di partecipazione del Comune di Savigliano	9% per un valore nominale di €. 10.998,90
Oneri a carico del bilancio dell'Ente	Nessun onere a carico dei bilanci 2011-2012-2013
Organo gestionale e relativo trattamento economico complessivo	Il Consiglio d'Amministrazione è composto dai sigg.ri: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente: Messa Ileana ➤ Consigliere: Alessandria Aldo ➤ Consigliere: Dogliani Graziella Il compenso annuo lordo erogato al Consiglio d'Amministrazione ammonta ad €. 16.740,00
Rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Nessun rappresentante
Organo di controllo	Presidente del Collegio Sindacale: Cerutti Giovanni Sindaci effettivi: Manino Alessandra; Lamberti Ivo; Sindacisupplenti: Mascarello Santiago; Zampedri Gianluca

ELENCO DEI COMUNI SOCI

ALBA 13%	BORGO S.DALMAZZO 5%	BRA 13%	CENTALLO 3%	CEVA 2%
CUNEO 24%	FOSSANO 11%	MONDOVI' 10%	SALUZZO 7%	SAVIGLIANO 9%
SOCI MINORI 3%				

Per soci minori si intendono i soci con partecipazione % 0=< a 1,00

DATI ECONOMICO PATRIMONIALI

ANNO 2010	PATRIMONIO NETTO	457.080	PERDITA D'ESERCIZIO	31.989
ANNO 2011	PATRIMONIO NETTO	445.646	PERDITA D'ESERCIZIO	12.642
ANNO 2012	PATRIMONIO NETTO	452.924	UTILE D'ESERCIZIO	7.279

Alcuni Enti partecipati hanno subito nel corso di questi anni delle variazioni Ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012: Alla luce di quanto previsto dagli articoli sopra richiamati il Consiglio Comunale con delibera n. 79 dell'8/06/2013 ha ceduto le proprie partecipazioni delle seguenti Società: Co.in.cre s.r.l e C.S.I. Piemonte Consorzio per il sistema informativo;



PARTE QUINTA - AZIONI INTRAPRESE PER IL RISPETTO DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATI E STATO DEL PERCORSO DI CONVERGENZA VERSO I FABBISOGNI STANDARD

L'applicazione del Patto di stabilità interno ha contribuito a controllare l'andamento della spesa, sia in conto capitale che corrente. Tuttavia, considerato l'elevato grado di rigidità che caratterizza la spesa corrente (personale, beni e servizi ed oneri finanziari) l'unica leva effettivamente manovrabile è costituita dagli investimenti.

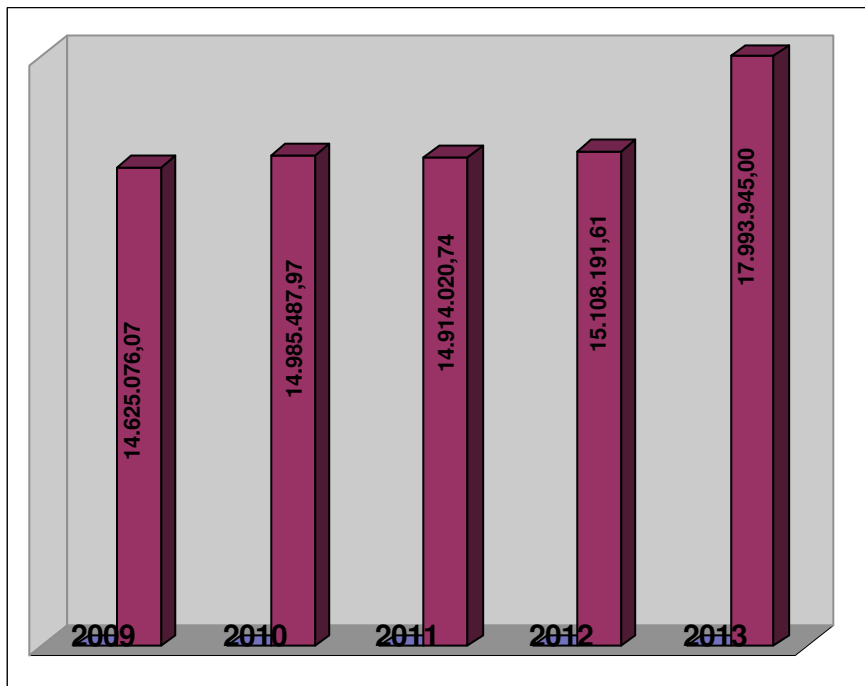
Il Comune di Savigliano ha concorso alla rilevazione dei fabbisogni standard, in base alle disposizioni del decreto legislativo 216/2010 ed in coerenza con le metodologie dettate dalla vigente normativa ("Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Città metropolitane e Province.") e con gli indirizzi degli organismi preposti (SOSE e IFEL), mediante il processo di elaborazione dei dati (sintetizzati nei questionari SOSE) che costituiscono la base informativa su cui verranno determinati i costi standard.

Sono state elaborate le informazioni richieste poste a base della rilevazione dei fabbisogni standard relativamente alle seguenti funzioni di bilancio (art. 3 comma 1 del dlgs. 216/2010):

- Funzione di Polizia Locale;
- Funzioni generali di amministrazione, di gestione articolato in:
 - Servizi di Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali;
 - Servizi di Ufficio Tecnico
 - Servizi di Anagrafe, Stato Civile, Leva, Servizio Statistico;
 - Altri Servizi generali;
- Funzione di Istruzione Pubblica consegnato;
- Funzioni nel Settore Sociale;
- Funzioni nel campo della viabilità e trasporti;
- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente.



Le spese correnti sono state tenute sotto controllo ed hanno registrato il seguente andamento:



L'Amministrazione comunale ha adottato i provvedimenti per la riduzione di alcune categorie di spesa, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione delle spese di personale, di rappresentanza, per autovetture, per pubblicità, manifestazioni e convegni e di rappresentanza.

Si è fatto ricorso alle convenzioni attive Consip, aderendo ai bandi attivi per il noleggio delle fotocopiatrici, la gestione delle telefonia fissa.

Si evidenzia di seguito l'andamento decrescente delle spese di personale.

Nel periodo considerato i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione hanno rispettato i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

La spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali ammonta a € 50.685,74 e presenta un'incidenza pari al 40,11% rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge (2009). Per tali forme di assunzione l'Amministrazione ha rispettato pienamente il disposto dell'art.9 comma 28 del D.L. 78/2010 (ivi comprese le modifiche di cui alla legge 183/2011), previsione che impone alle amministrazioni pubbliche ed agli enti locali di rispettare, per le forme di lavoro flessibile ivi indicate, un limite complessivo di spesa pari al 50% di quella sostenuta nel 2009

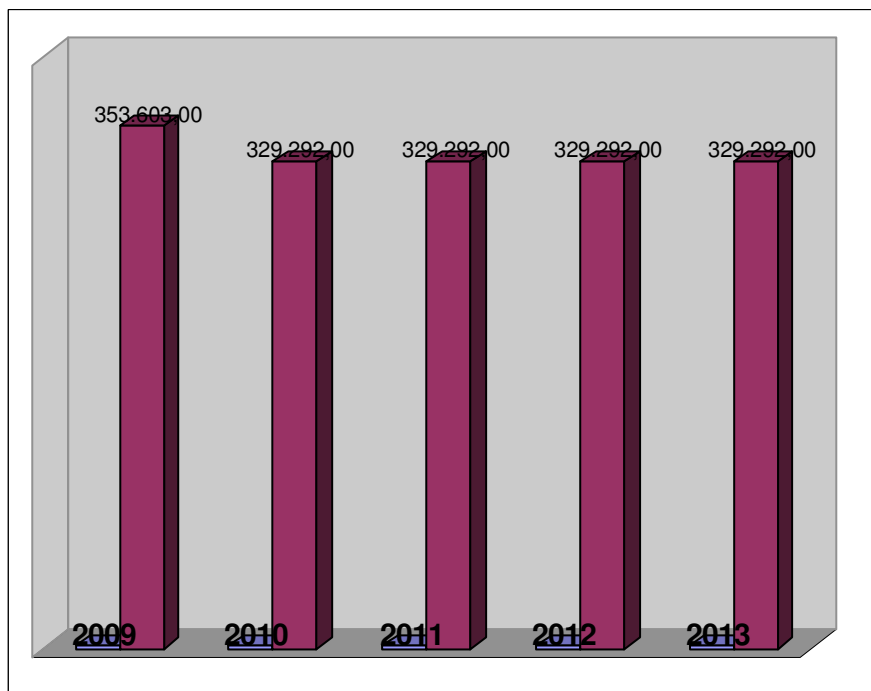
I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati altresì rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:



Fondo risorse decentrate.

L'ente per quanto riguarda i trattamenti stipendiali accessori del personale dipendente ha provveduto a ridurre a partire dall'anno 2010 la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata secondo la seguente tabella:

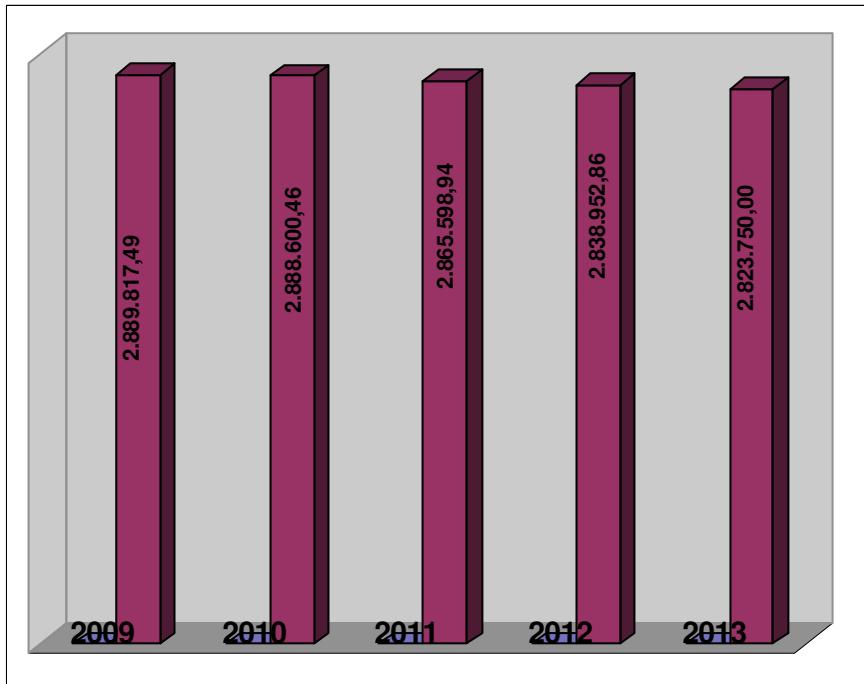
	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	353.603,00	329.292,00	329.292,00	329.292,00	329.292,00



Anche per quanto riguarda il Fondo delle risorse economiche destinate al finanziamento dei trattamenti stipendiali accessori (indennità di Comparto Enti Locali, indennità rischio operai, Indennità personale educativo Asilo Nido, Indennità Ufficiali di Stato civile, Anagrafe ed Elettorale, Indennità Responsabile dei tributi, indennità di reperibilità nel caso intervento in pronta reperibilità, indennità di maneggio valori, indennità per specifiche responsabilità di uffici e/o servizi, per gli obiettivi di sviluppo della produttività individuale e collettiva inseriti nel Piano della Performance di ciascun anno) l'Amministrazione comunale ha garantito il rispetto della disposizione di cui all'art. 9, comma 2-bis del D. L. 31.05.2010, convertito nella Legge n. 122/2010, secondo la quale "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno precedente ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio". Una rilevante quota dei suddetti fondi viene utilizzata per il finanziamento dell'incremento della produttività dei dipendenti, attraverso la realizzazione dei progetti costituenti gli obiettivi annuali del Piano della Performance del Comune.



Il numero dei dipendenti ha subito una riduzione, come sotto riportato:



2009	2010	2011	2012	2013
115	116	114	113	111

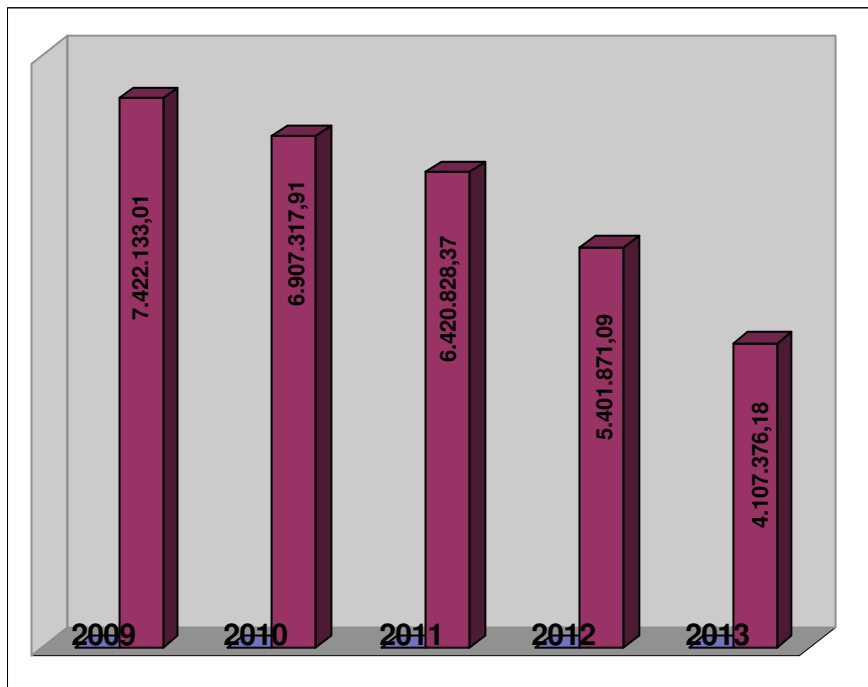


PARTE SESTA - QUANTIFICAZIONE DELLA MISURA DELL'INDEBITAMENTO COMUNALE

Durante questo periodo l'indebitamento del Comune di Savigliano è sceso di oltre il 55,50%, passando dai 7.422.133,01 del 31 gennaio 2009 ai 4.107.376,18 mila euro al 31 dicembre 2013. Nell'arco temporale considerato non sono stati assunti nuovi mutui.

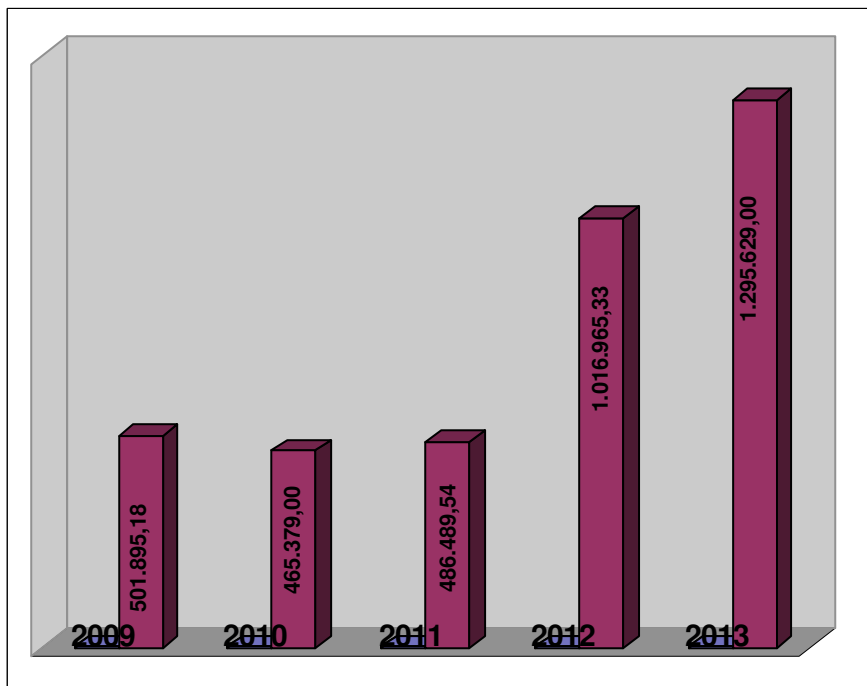
Il grafico successivo mostra l'andamento risultante al 31 dicembre di ciascun anno:

Residuo debito finale





Di seguito si riporta l'andamento del rimborso prestiti:



Nonostante le sensibili riduzioni dei trasferimenti statali e regionali che l'Ente ha subito nel quinquennio preso in esame, l'Amministrazione ha posto in essere una serie di attività che hanno comunque consentito all'Ente medesimo di rispettare i programmi di investimenti pubblici e garantire buoni livelli qualitativi dei servizi offerti ai cittadini, senza penalizzarne la quantità.

Savigliano, 26 febbraio 2014

IL SINDACO

Sergio SOAVE



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico — finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti. Si precisa che i dati, per l'anno 2013, sono quelli disponibili alla data di redazione e sottoscrizione della relazione di fine mandato.

Li 06 marzo 2014-03-06 L'organo di revisione economico finanziario'

Visto: IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Anna Maria DELLACROCE

Laura FINA

Gian Luca MONGE



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DEL SINDACO SERGIO SOAVE

Da tutta la documentazione allegata e dalle ragioni che la argomentano, non posso non esprimere viva soddisfazione per il lavoro svolto.

Le condizioni di partenza erano pressoché proibitive e cioè:

- un bilancio che si reggeva su risorse pro-capite storicamente esigue;
- una impegnativa serie di servizi (dagli impianti sportivi, alle scuole, agli asili, all'università, ai parchi e al verde molto estesi, alle stagioni teatrali d'eccellenza, al mantenimento di un museo e di un archivio storico comunale che poche città come la nostra possono permettersi, allo sviluppo dei servizi bibliotecari, agli impegni crescenti sul fronte della solidarietà e del welfare);
- l'impellente necessità di intervenire sul fronte della sicurezza idrogeologica con il completamento dei lavori sul Maira e sul Mellea;
- la necessità di continuare e portare a compimento i lavori di ristrutturazione di palazzo Muratori Cravetta, nonché la sistemazione finale e apertura della cosiddetta "Crosà neira", piccolo capolavoro di restauro antico-moderno;
- la cronica mancanza di spazi nelle palestre, per il crescere della domanda di sport giovanile
- la necessità di intervenire normativamente per impedire il fallimento incombente della Casa di riposo "Chianoc";
- gli impegni assunti nei confronti delle frazioni a completamento di un programma di modernizzazione e integrazione sistematico, eredità delle tre tornate amministrative precedenti;
- il sempre più rigoroso e cogente vincolo del patto di stabilità;
- la presenza di un livello di tassazione comunale ragionevolmente contenuto e perciò apparentemente insufficiente a reggere il peso del crescere della domanda sociale a fronte del venir meno delle risorse;
- la riduzione progressiva e talora insensata dei trasferimenti dal centro, con particolare riferimento a Provincia e Regione in campi di loro stretta competenza;
- il venir meno di tradizionali fonti integrative a seguito della crisi (contributi di Fondazioni, Banche, Provincia, Regione);
- l'incertezza normativa, via via crescente, relativa a ogni aspetto della vita amministrativa (basti pensare allo "stop and go" regionale continuo sulle Unioni dei comuni) fino agli eccessi dell'applicazione della cosiddetta "spendig review".

Di fronte a queste evidenti difficoltà ed altre che sarebbero sopraggiunte in un quinquennio che ha sostanzialmente smantellato ogni aspetto di autonomia comunale, una delle possibili reazioni era una lenta ma costante resa di fronte alla dura necessità, un tirare a campare, volto soprattutto e soltanto ad evitare le più clamorose fratture nell'erogazione di servizi particolarmente attesi.

Al contrario si è scelto, con un atteggiamento che potremmo definire di irragionevole "ottimismo della volontà", di non lasciare irrisolto alcuno dei problemi che si sono presentati. E infatti risposte positive sono state date in relazione a ciascuno dei problemi citati, la risoluzione di alcuni dei quali (si veda per tutte la questione idrogeologica) costituiscono tornanti epocali nella storia della nostra città.

Abbiamo anzi e inoltre scommesso sulla possibilità di completare il cammino per fare di Savigliano una "smart city" cioè una città sostenibile di carattere europeo e su questo obiettivo (che attiene alla cura della natura, all'uso energetico corretto, al wi-fi più esteso possibile, alla rilevanza dei trasporti pubblici e privati, al rapporto città-campagna) abbiamo ottenuto riconoscimenti prestigiosi (primato italiano di città fiorita, secondo posto in Europa e secondo posto nella classifica internazionale riconosciutoci a Ottawa nell'ottobre 2013), tanto che siamo stati in grado di sottoscrivere il "Patto dei sindaci" per EU 2020 che, come si sa, richiede condizioni di partenza particolarmente impegnative al fine di concorrere alla utilizzazione delle risorse della Comunità. E' da aggiungere che la soluzione da noi proposta per evitare un uso del fotovoltaico a terra che sconvolgesse il profilo tradizionale della nostra campagna, pur limitando fortemente una sconsiderata attenzione degli investitori privati, ha avuto la meglio e superato brillantemente i ricorsi prodotti, sì da diventare modello per tutti i comuni che nutrivano analoghe preoccupazioni.

Tutto ciò ha richiesto un impegno straordinario da parte del gruppo di assessori e del Consiglio, da un lato, e dell'apparato tecnico comunale, dall'altro. Al quale, in particolare, va riconosciuto il merito di aver retto a tutte le necessità del Comune, nonché alle richieste di nuovi impegni prodotti dalla volontà innovativa degli amministratori, nonostante una rilevante e non sanabile carenza di organico (-20% con punte più alte nel pur nevralgico comparto della polizia urbana) e la scarsa possibilità di vedere materialmente riconosciuti i propri meriti (si pensi che il nostro Comune ha un solo dirigente, a fronte di una media di 4-5 dirigenti di cui sono dotati altri analoghi comuni della provincia).

Si può dunque obiettivamente e serenamente concludere che la città che consegniamo agli amministratori che verranno è ulteriormente migliorata ed ha pressoché completato un processo di cambiamento virtuoso iniziato vent'anni fa, che ha toccato tutti i campi del vivere civile.

Sicché non c'è angolo della città o consuetudine del vivere che ne sia stata esclusa. Infatti:

- con la apertura della biblioteca universitaria, il restauro della chiesa di S. Agostino adibita a sede dell'archivio Santarosa, l'inizio dei lavori di rifacimento di p.za Turletti e la conclusione dei lavori di recupero di palazzo Muratori Cravetta (interamente finanziati), si chiuderà di fatto il ciclo dei grandi restauri che ha interessato l'Ala polifunzionale, la Torre civica, gli archi e le porte di piazza Santarosa, la Chiesa della Misericordia, il quadrilatero del convento di Santa Monica oggi sede universitaria, il nuovo museo e la gipsoteca, l'archivio storico;
- con i lavori in atto sul torrente Mellea (interamente finanziati) si chiuderà il ciclo dei grandi investimenti per la sicurezza idrogeologica, passati per la cura degli argini del reticolo minore, previa meticolosa ricognizione degli obblighi di terzi, e il rifacimento di canalizzazioni sotterranee compromesse;
- con la inaugurazione della seconda e modernissima vasca di depurazione acque reflue, si è riportato all'avanguardia un impianto che il tempo aveva reso obsoleto;

- con la costruzione di una nuova struttura adibita a palestra si è cercato di rispondere alla crescente domanda di spazi da parte delle associazioni sportive interessate;
- con l'appalto sulla illuminazione complessiva della città, già in fase operativa, si è raggiunto il duplice obiettivo di riduzione dei costi energetici crescenti e di miglioramento estetico e funzionale dell'impiantistica;
- con l'appalto sulle mense scolastiche si è ulteriormente migliorata la qualità del cibo, secondo criteri oggi prevalenti di bionutrizione e consumo a km 0;
- con le linee guida sullo sviluppo urbanistico si è fornita alle amministrazioni una direttiva che tende al contenimento della città e al non consumo del territorio agricolo e naturale circostante;
- con le limitazioni di traffico, le nuove rotatorie, la ciclovibilità, l'educazione ambientale scolastica si è migliorata la qualità dell'aria;
- con l'adeguamento delle aree cimiteriali sia alla diffusione dei resti crematori, sia alla sepoltura con riti diversi, si è fatta una scelta di integrazione e di civiltà dai costi limitati, ma dal significato etico rilevante;
- con la innovazione creativa di borse lavoro anche in concorso con i privati, nonché con la messa a regime di nuove unità di case popolari si è cercato di far fronte alle emergenze sorte con la crisi che ha duramente colpito anche la nostra zona. Al riguardo va sottolineata la positiva interconnessione con il lavoro delle parrocchie e delle associazioni di solidarietà che hanno fatto opera assai meritoria di accoglienza e che, insieme al comune, approntano quotidianamente pasti caldi e altre provvidenze per la popolazione in grave difficoltà;
- con la nuova disposizione delle aree mercatali (operazione ad alta complessità) e la valorizzazione delle vendite dirette degli agricoltori si è migliorato un servizio caro ai cittadini;
- con le nuove regole di raccolta dei rifiuti solidi urbani (porta a porta) che hanno interessato in un rapporto quasi diretto la intera cittadinanza si sono superati i già buoni risultati del passato e oggi si vanno correggendo anche gli inconvenienti presentatisi nelle frazioni;
- l'intero comparto delle attività culturali, pur nella ristrettezza economica, ha saputo comunque operare in modo da supplire alle carenze finanziarie e registrare anzi significativi risultati di incremento dell'utenza e dei servizi;
- lo stesso può dirsi per le grandi e tradizionali manifestazioni annuali, per le quali, grazie alla meritoria e coordinata attività dell'Ente manifestazioni, non c'è stata riduzione ma anzi crescente successo, sia per ciò che attiene la Fiera della meccanizzazione agricola, sia per la ormai consolidata "Quintessenza" e "Festa del pane".

Mi si lasci aggiungere in conclusione qualche ulteriore considerazione di carattere generale. Lo sforzo veramente ammirevole di questi cinque anni ha prodotto straordinari risultati pur in una emergenza economico-sociale inusuale, ma non può in alcun modo protrarsi nel tempo se non verranno introdotte significative modifiche normative nel campo della finanza pubblica.

In particolare:

- non è tollerabile la continua modificazione normativa che interferisce con i ritmi non solo annuali della programmazione comunale, ma obbliga a modificare bilanci, norme e attività all'interno della stessa annata finanziaria, talora a ridosso della chiusura annuali e con imposizioni non più recuperabili per il tempo e la quantità;
- non è più tollerabile la sperequazione implicita nei tagli lineari che accentuano anziché ridurre le disuguaglianze tra comune e comune. Una riduzione di personale fatta con le stesse regole a chi è sotto pianta organica e a chi, viceversa, è in stato di permanente e crescente esubero, genera un sfaldamento della credibilità nello Stato e incrina lo stesso concetto di nazione unita;
- non è tollerabile la accondiscendenza con la quale i governi corrono a sanare i deficit di grandi comuni (in primis Roma, già beneficiata da una specifica normativa) e la occhiuta severità riservata ai piccoli e medi comuni;
- non è tollerabile la incertezza circa la volontà del legislatore a proposito di Unioni dei Comuni, Comunità montane e provincie stesse, nè il farraginoso cimentarsi su esercizi di architettura costituzionale, coinvolgenti direttamente le istituzioni riconosciute della Repubblica;
- non è tollerabile che nella distribuzione dei fondi europei, a seguito del colpevole disinteresse del Governo Italiano e dei parlamentari nazionali dell'Unione, continuino a prevalere (come con qualche ragione negli anni passati) criteri di preferenza per le regioni e i comuni del Mezzogiorno d'Italia e siano pesantemente discriminati comuni e regioni del Nord che, un tempo sostegno dell'intera economia nazionale, sono oggi colpiti più gravemente dalla crisi economico-finanziaria internazionale e abbisognano quindi di normative di sostegno senza le quali potrebbe essere messo a repentaglio il futuro stesso dell'Italia;
- non è infine tollerabile il moltiplicarsi ossessivo di azioni di controllo interno e di normative (trasparenza, sicurezza, tracciabilità) che, partendo da condivisibili principi si risolvono da un lato nell'assorbimento di una rilevante parte di energie sottratte ai compiti ordinari, dall'altra in mere finzioni cartacee che spesso si riducono a un reciproco scaricabarile di competenze e di responsabilità.

Oggi, fare il sindaco o l'amministratore pubblico è esercizio arduo e impegnativo più che non sia mai stato in passato e richiede una capacità di sopportazione rispetto al coacervo normativo imposto che è difficilmente sostenibile nel tempo.

I Comuni sono ancora le uniche istituzioni nei confronti delle quali ci sia rispetto e considerazione da parte dei cittadini.

Si vuole tagliare anche questo esile filo che lega ancora i cittadini e le istituzioni pubbliche?

Savigliano, 26 febbraio 2014

Il Sindaco
Sergio Soave

